



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine-TV "ROBERTO ROSSELLINI"

Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580

00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841 - Fax 06.55.61.785



- I.P.S.I.A. "Roberto Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P  
• I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



La certificazione si applica ai servizi di progettazione, di organizzazione e di gestione per il territorio.

Succursale: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14

Tel. 06.12.11.27.680 - Fax 06.57.30.55.01

Website: [www.cine-tv.gov.it](http://www.cine-tv.gov.it) • E-mail: [info@cine-tv.gov.it](mailto:info@cine-tv.gov.it)

PEC: [rmis08900b@pec.istruzione.it](mailto:rmis08900b@pec.istruzione.it)

Prot. n. 2246/V.4  
del 12/05/2022

# Documento del Consiglio di classe

**Classe V - Corso Serale - Sezione: A**  
**Articolazione Artigianato del territorio – Opzione "Produzioni audiovisive"**

**a.s. 2021/2022**

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa MariaTeresa Marano

Affisso all'Albo in data 15/05/2022



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Marano Maria Teresa



## INDICE

INDICE .....	2
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	4
ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo Produzioni industriali e artigianali .....	5
LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE.....	6
CORSI I.T.S.....	6
IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE .....	7
UTENZA .....	7
CORSI SERALI - ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (D.P.R 263/ 2012) .....	8
IL NUOVO ORDINAMENTO .....	8
I CPIA.....	8
I Patti Formativi Individuali (PFI) e I Percorsi di Studio Personalizzato (PSP).....	8
Fruizione a distanza.....	9
IL CORSO SERALE.....	9
QUADRO ORARIO TECNICO DELL'ARTIGIANATO .....	10
QUADRO ORARIO TECNICO DELL'INDUSTRIA .....	11
ESAME DI STATO .....	13
Normativa di riferimento: .....	13
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:.....	16
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	21
ELENCO CANDIDATI INTERNI .....	24
SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA A.S. 2021/2022 .....	26
PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI .....	28



## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cine-Tv Roberto Rossellini" - più generalmente conosciuto come Cine-Tv – da oltre mezzo secolo costituisce il Polo formativo per quanto riguarda i quadri tecnici del settore dell'audiovisivo e della comunicazione di massa. Oggi i suoi diplomati occupano ruoli di rilievo negli ambiti produttivi e aziendali di tutto il settore a livello nazionale.

La sua finalità è formare professionisti nei ruoli tecnici dei settori della cinematografia, televisione e fotografia.

La Scuola, nata nel 1961 come Istituto professionale per la Cinematografia scientifica ed Educativa – e situata all'ultimo piano della Facoltà di Fisiologia dell'università di Roma - trova la sua prima veste ufficiale con il Decreto Istitutivo del 1968 che la trasforma in Istituto professionale per la Cinematografia e, subito dopo, nel 1969, in Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione.

L'Istituto, abilitato inizialmente al rilascio del solo diploma di Qualifica, in virtù della Legge 754/1968 passa, nel 1970, allo sviluppo del piano di studi su cinque anni, mantenendo la Qualifica al quarto e la possibilità di conseguimento del Diploma di maturità professionale per Tecnico della Cinematografia e Televisione al termine del quinto anno.

Dal 1970 ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis dove sono stati girati molti film che costituiscono la storia della cinematografia Italiana ed è dislocato in due sedi (centrale: via della Vasca Navale e succursale: via Libetta).

Nella sede centrale l'Istituto è dotato di: due Teatri di posa, cinematografico e televisivo, con impianti illuminotecnici a comando elettronico, macchine da presa 16 e 35 mm dotate di video-assistenza, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una sala di proiezione cinematografica dolby SR; un Dipartimento audio completo di doppiaggio, sala mixage e di tutte le apparecchiature per la ripresa sonora; un Dipartimento completo di montaggio, per le lavorazioni cinematografiche ed il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un Laboratorio di edizione e produzione, dotato di tutte le attrezzature necessarie.

Nella succursale sono situati: il Dipartimento di fotografia (sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, Laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva). Ci sono, inoltre, i Laboratori di ripresa, montaggio e suono per le classi iniziali del Corso di qualifica Audiovisivi, un Laboratorio di produzione multimediale, un'aula attrezzata per Comunicazioni visive.

A disposizione degli studenti ci sono biblioteche, videoteche, una nuova aula per la consultazione dei video, una nuova aula per video-conferenze, aule attrezzate con TV, DVD e VTR, due palestre, campi di calcetto, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

<p style="text-align: center;"><b>ISTITUTO PROFESSIONALE</b> <b>Indirizzo Produzioni industriali e artigianali</b></p>
--

**Articolazioni:**

**1) Industria – Opzione “Produzioni Audiovisive”**

**2) Artigianato – Opzione “Produzioni artigianali del territorio”**

A partire dall'anno scolastico 2010/2011, conformemente a quanto stabilito dal D.P.R. 15.3.2010 n° 87 per il riordino degli istituti professionali, a norma dell' art. 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, l'Istituto Cine Tv Roberto Rossellini è interessato dalla riforma che ha investito tutto il settore dell'istruzione professionale. Tale riforma, dettata, in base a quanto stabilito dal Regolamento sul riordino degli istituti professionali, art. 1, dall'esigenza di conferire “una maggiore razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, tali da conferire efficacia ed efficienza al sistema scolastico”, ha avuto come principale conseguenza per la nostra scuola quella di veder assorbito il settore di riferimento, tradizionalmente atipico e articolato negli indirizzi di Tecnico dell'industria audiovisiva, Tecnico dell'industria grafica e Tecnico della produzione dell'immagine fotografica, nel più generico settore dell'Industria e Artigianato, indirizzo Produzioni industriali e Artigianali, nell'ambito del quale sono previste due articolazioni, “Industria”, nella quale è confluito l'indirizzo di Tecnico dell'industria audiovisiva, e “Artigianato”, nel quale è confluito l'indirizzo Tecnico della produzione dell'immagine fotografica.

Il Regolamento sopra citato chiarisce che “L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.”

E' previsto che i nuovi percorsi avranno durata quinquennale, e si concluderanno con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione ai settori e agli indirizzi di cui sopra. Superato l'esame di stato alla fine del quinto anno, gli studenti otterranno un diploma utile sia per l'immediato accesso al mondo del lavoro, sia per l'iscrizione in qualunque università, sia per l'accesso all' I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore), un canale formativo di livello post-secondario, strettamente collegato alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

## LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Attivato nell'a.s. 2011/2012 a seguito del D.P.R. n° 89 del 15 marzo 2010, (Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.).

Il liceo artistico offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei che permette l'accesso all'università o all'Accademia delle Belle Arti; ma, allo stesso tempo, fornisce anche una formazione in campo artistico specifica a seconda della sezione scelta. Nel caso dell'Indirizzo Audiovisivo e Multimediale vengono approfondite le discipline legate all'arte e alla comunicazione audiovisiva e multimediale.

## CORSI I.T.S.

Gli I.T.S. – Istituti Tecnici Superiori, previsti dalla legge n. 40 del 2 aprile 2007 art. 13, comma 2 e dal DPCM 25 gennaio 2008, nascono dall'esigenza di realizzare dei percorsi finalizzati al conseguimento di Diploma di Tecnico Superiore, per dare una risposta stabile di formazione post diploma di durata biennale in alternativa al percorso universitario, in particolare nelle aree tecnologiche considerate prioritarie dagli indirizzi nazionali di programmazione economica, con riferimento al quadro strategico dell'Unione Europea

A partire dall'a.s. 2011/2012 è attivato l'I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore), un canale formativo di livello post-secondario, strettamente collegato alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

Nell'anno scolastico 2012/2013 i corsisti selezionati hanno seguito lezioni e stages per quattro semestri per il conseguimento del titolo di Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza: Video producer per TV, WEB e NEW-Media

Il corso post diploma I.T.S. (Istruzione Tecnica Superiore) per l'anno scolastico 2013/2014, "SPECIALISTA DI PRODUZIONE E RIPRESA CINE TV con VIRTUAL SET" ha formato figure altamente specializzate in grado di ideare, organizzare, realizzare programmi e prodotti per cinema, televisione, web, pubblicità, integrando le normali conoscenze di ideazione e produzione audiovisiva con l'utilizzo del VIRTUAL SET.

## IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE

I mestieri del cinema e della televisione si pongono come crocevia di competenze sia tecniche che artistiche. Il Cine-Tv è un polo di formazione di operatori della comunicazione audiovisiva cui attinge una realtà imprenditoriale che si incrementa in considerazione della crescente sensibilità dei più vari ambiti del mondo contemporaneo al linguaggio audiovisivo.

Le opportunità occupazionali sono naturalmente legate alle variazioni dei settori della Produzione cinematografica, televisiva e multimediale, ma si riconosce nei diplomati del Cine-tv la notevole capacità di rispondere in modo flessibile alle mutanti richieste del mercato, la loro preparazione culturale e tecnico-scientifica si è molto spesso rivelata un valido e polivalente supporto nel panorama del mondo del lavoro legato alla comunicazione di massa.

Il Cine-Tv è una scuola aperta a culture diverse dove la progettualità si lega al fare concreto nel rispetto dell'apprendimento dei valori culturali di ognuno.

In considerazione della peculiarità dell'Istituto, il Collegio dei Docenti ha deliberato di privilegiare sia nella didattica curricolare che extracurricolare l'utilizzo dei mezzi tipici dell'Istituto legati alla produzione cinematografica, televisiva, multimediale e fotografica.

## UTENZA

Data la peculiarità della nostra scuola, la maggior parte degli studenti non appartiene al Municipio nel quale l'istituto è collocato e risulta piuttosto elevata la percentuale proveniente dai Comuni limitrofi.

L'elevato monte ore di lezioni rappresenta un serio problema per quegli studenti che devono affrontare lunghi spostamenti per raggiungere la scuola; nonostante ciò molti continuano a scegliere il Rossellini perché motivati dal desiderio di entrare a far parte del mondo della comunicazione di massa ed acquisire alta professionalità.

Per rispondere alle richieste di studenti adulti, in alcuni casi già diplomati, interessati all'acquisizione della Qualifica professionale, è attivo dal 1999 un corso serale.

## **CORSI SERALI - ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (D.P.R 263/ 2012)**

### **IL NUOVO ORDINAMENTO**

#### **I CPIA**

A partire dall'a.s 2014/2015 sono andati in vigore i nuovi programmi e ordinamenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA); dall' a.s. 2015-2016, nel Lazio, i CPIA sono pienamente operativi.

Il corso serale del nostro Istituto , pur restando "incardinato" nella struttura dell' I.I.S.S. "Roberto Rossellini" il cui Dirigente Scolastico è la prof.ssa Maria Teresa Marano, insieme ad altre scuole serali, appartiene al 4° CPIA che ha sede a Roma in Via Palestro, 38 e il cui Dirigente Scolastico è la prof.ssa Gianna Renzini .

Tutte le scuole afferenti ad un CPIA sottoscrivono un accordo di rete .

Percorsi di secondo livello

I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dal corrispondente ordinamento degli istituti professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Nel monte ore complessivo dei PSP sono considerati anche i periodi di *orientamento* e *accoglienza* degli studenti.

La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto - dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

#### **I Patti Formativi Individuali (PFI) e I Percorsi di Studio Personalizzato (PSP)**

I Patti Formativi Individuali (PFI) rappresentano un vero e proprio contratto sottoscritto dai due Dirigenti Scolastici (dell'Istituto di appartenenza e del CPIA), dalla Commissione per la definizione del patto formativo individuale e dallo studente; tramite essi viene formalizzato il Percorso di Studio Personalizzato (PSP).

La commissione designata analizza accuratamente la documentazione di ogni nuovo iscritto al fine di assegnare eventuali crediti formativi ed individua le competenze formali, non formali ed informali di ogni singolo adulto per comporre il patto formativo individuale dello studente. Nel patto formativo vengono stabilite le discipline ed il monte ore complessivo che l'alunno dovrà frequentare per i diversi periodi didattici.

#### **Crediti-Esoneri**

Presso il corso serale del nostro Istituto l'accertamento del possesso di competenze informali e non formali avviene tramite la somministrazione di prove scritte e/o pratiche secondo 2 modalità:

- per gli “allineati”, cioè studenti che essendo già in possesso di idoneità alle classi terze o Diploma di precedenti percorsi di istruzione, a seguito di un periodo di “allineamento”, percorso di studio durante il quale i docenti delle discipline non studiate in modo formale in particolare i laboratori e le discipline di indirizzo, si delineano i saperi basilari del primo periodo didattico, sostengono test o prove pratiche o colloqui orali per l'iscrizione al secondo periodo didattico;
- per gli studenti di tutti i periodi si effettuano test per il riconoscimento di esoneri annuali nelle discipline dell'area generale (non di indirizzo) nei mesi di novembre e gennaio.
- agli studenti esonerati, inoltre, per permettere loro di avere crediti scolastici più alti alla fine dell'anno, viene data la possibilità di essere valutati anche nelle discipline che non devono frequentare, che altrimenti vengono valutate con 6.

### **Fruizione a distanza.**

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel D.P.R. 263/12; il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.

### **IL CORSO SERALE**

Esso prevede due profili:

- **Tecnico dell'industria - Opzione: “Produzioni audiovisive”** (già “Tecnico dell'industria audiovisiva”)
- **Tecnico dell'artigianato - Opzione: “Produzioni artigianali del territorio”** (già “Tecnico della produzione dell'immagine fotografica”).

Presso il corso serale del nostro istituto i percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale e alla riqualificazione nel settore Audiovisivo e Fotografico e sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- **primo periodo didattico**, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- **secondo periodo didattico**, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.
- **terzo periodo didattico**, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale in relazione all'indirizzo scelto dallo studente , corrisponde

all'ultimo anno di corso.

Alla luce delle precedenti indicazioni legislative i quadri orari previsti dal ministero relativi ai tre periodi sono i seguenti: Primo periodo (1° e 2°) 1518, secondo periodo (4° e 5°) 1518, terzo periodo 756

Ogni anno il nostro istituto cerca di ampliare l'offerta formativa in particolare nelle materie di indirizzo e di laboratorio.

## QUADRO ORARIO TECNICO DELL'ARTIGIANATO

Opzione : **“Produzioni artigianali del territorio”** (già “Tecnico della produzione dell'immagine fotografica”)

### QUADRO ORARIO CORSO SERALE

Articolazione “Artigianato” Opzione “Produzioni artigianali del territorio”

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	Ore							
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		V	
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	132	132	264	99	99	198	99	
	Lingua inglese	99	99	198	99	99	198	99	
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia		99	99	66	66	132	66	
	Diritto ed Economia	66		66					
ASSE MATEMATICO	Matematica	99	99	198	99	99	198	99	
ASSE SCIENT-TECNOLOGICO	Scienze integrate	66		66					
	<b>Totale ore di attività e insegnamenti generali</b>			<b>891</b>			<b>726</b>	<b>363</b>	
MATERIE DI INDIRIZZO	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (Tecnica fotografica)	99	99	198					
	Scienze integrate Fisica	99		99					
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132					
	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **	99	99	198	198* 99 in comp	198	396* 99 in comp	198	
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (elaborazione dig.immagine)				99	99	198	99	
	Progettazione e realizzazione del prodotto (Tec. Fotografica)				165*	66	231*	66	
	Tecniche di distribuzione e marketing					33	33	33	
	Disegno professionale Rappresentazioni grafiche digitali					66	66	66	
	Storia delle arti applicate				66	66	132	66	

	<b>Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo</b>			<u>627</u>			<u>891</u>	<u>528</u>
	<b>Totale complessivo ore</b>			<u>1518</u>			<u>1683</u>	<u>891</u>

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali;

- le ore indicate con 1 asterisco \* sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.
- Le ore contrassegnate con 2 asterisco \*\* indicano insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.
- I laboratori nelle classi subiscono delle variazioni a secondo dell'organico disponibile.

## QUADRO ORARIO TECNICO DELL'INDUSTRIA

Opzione : **“Produzioni audiovisive”** già Tecnico dell'industria audiovisiva

### QUADRO ORARIO CORSO SERALE

Articolazione **“Industria”** Opzione **“Produzioni audiovisive”**

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		V
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	132	132	264	99	99	198	99
	Lingua inglese	99	99	198	99	99	198	99
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia		99	99	66	66	132	66
	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTE-TECNOLOGICO	Scienze integrate	66		66				
	<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI</b>			<b>891</b>			<b>726</b>	<b>363</b>
MATERIE DI INDIRIZZO	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (Linguaggio)	99	99	198				
	Scienze integrate Fisica	99		99				
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132				
	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni ** (Ripresa montaggio e suono)	99	99	198	132	132	264	132
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (Tec suono)				99	99	198	99
	Tecniche di produzione e di organizzazione (Tec Ripresa)				99	99	198	99
	Tecniche di gestione e conduzione di macchinari e impianti (Tec Montaggio)				99	99	198	99
	Storia delle arti visive				66	66	132	66

	<b>Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva</b>				66	66	132	66
	<b><u>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</u></b>				<u>627</u>		<u>858</u>	<u>561</u>
	<b><u>TOTALE COMPLESSIVO ORE</u></b>				<u>1518</u>		<u>1584</u>	<u>924</u>

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali;

- le ore indicate con 1 asterisco \* sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.
- Le ore contrassegnate con 2 asterisco \*\*indicano insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.
- I laboratori nelle classi 3° sono tutti obbligatori sia quelli tenuti in compresenza che quelli tenuti dall'insegnante tecnico pratico, nelle classi 4° e 5°( a fronte di una offerta di 12 ore di laboratori tra compresenza e lezioni tenute dall'insegnante tecnico pratico) lo studente ha l'obbligo di frequenza di un totale di 8 ore di laboratori suddivisa con il primo laboratorio di indirizzo ed un secondo laboratorio a scelta tra i due rimanenti e subiscono delle variazioni a secondo dell'organico disponibile.

<b>ESAME DI STATO</b> <b>Normativa di riferimento:</b>
---

**Si richiamano di seguito alcune disposizioni che disciplinano il contesto normativo nel quale si inquadrano :**

**A. Per quanto riguarda il riconoscimento dei crediti (esoneri) degli studenti già diplomati e/o laureati (così come conseguito dall'accertamento delle competenze formali e informali secondo il DPR n° 263/2012 , art. 11, comma 10, punto 5.2 ) ,**

- Vista l' O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 22, comma 8, punto a, che recita:  
“i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell’ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l’esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall’esame su tali discipline nell’ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato”;
- Visto il Piano di Studio Personalizzato (PSP), definito nell’ambito del Patto Formativo Individuale (PFI) elaborato dalle Commissioni ai sensi del punto 3.2. delle Linee guida (CM 36/14) che prevede, nel terzo periodo didattico, l’esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili ad intere discipline (si veda l'elenco dei candidati interni contenente la specifica degli esoneri);

**A. 1. Per quanto riguarda gli esoneri in italiano, storia, matematica storia dell’arte ed inglese conseguiti da alcuni studenti (accertamento delle competenze informali e non formali)**

- **Visto il DPR n° 263/2012 , art. 11, comma 10, “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti”, punto 5.2 “riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso” sono state adottate dalla Commissione prove idonee a comprovare la conoscenza della disciplina da parte degli studenti tramite la somministrazione di test a novembre 2021. Gli alunni che ne hanno fatto richiesta non hanno l'obbligo di sostenere l’esame sulla disciplina con esonero nell’ambito del colloquio **Le richieste sono state inserite nei fascicoli personali degli studenti.****

**B. L’esame di stato dell’a.s. 2021/22 - O.M. n. 65 del 14/03/2022,**

- **\*Credito scolastico** (art. 11, comma 5) Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico ..... In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella
- **Prima prova scritta, la seconda prova scritta ed il colloquio:**

Si veda O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 art. 19 (prima prova scritta), art. 20 (seconda prova scritta) e art. 22 (colloquio).

In particolare si segnala quanto espresso nell' **O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 art. 22, comma 8**, punto b "per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente."

- **Esame dei candidati con DSA** (art. 25)

Si precisa che L'art. 11, comma 5 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022 presenta un errore:

"Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di **quaranta punti**."

Tale errore è stato emendato dalla Nota Ministeriale n. 7775 del 28 marzo 2022 che recita :

### **Percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello**

"Il credito scolastico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, attribuito in quarantesimi con il procedimento di cui all'articolo 11, comma 5, dell'ordinanza, è convertito in **cinquantesimi** ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dell'ordinanza. "

- **Individuazione delle materie affidate ai commissari interni per l'Esame di Stato 2021/2022,**

Vista la normativa vigente e l' O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 - Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione - A.S. 2021/2022 art.12 c. 1 e 2 riguardanti le Commissioni d'esame per:

**INDIRIZZO:** IPFA - PR. IND.LI ARTIG.LI ART."ARTIGIANATO- OP. PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO

**TITOLO DI STUDIO:** DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "**PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**" ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO – TECNICO DELLA PRODUZIONE DELL'IMMAGINE FOTOGRAFICA

il Consiglio di classe , in data 30/03/2022, ha nominato come Commissari interni:

**Prof. Ssa Virginia Quaranta** (presente a scuola da settembre sino al 01/04/2022) poi

**Prof. Jacopo Saltallà** (dal 07/04/2022) docente di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA

**Prof. Ssa Monica Principe** docente di LINGUA INGLESE

**Prof. Ssa Marinella Fioriti** docente di STORIA DELLE ARTI VISIVE

**Prof. Ssa Angela Lucia Gatto** docente di LINGUAGGI E PROGETTAZIONE AUDIOVISIVA

**Prof. Luca Lardieri** docente di TCG

**Prof. Ssa Raffaella Antonutti** docente di LABORATORI TECNOLOGICI E ESERCITAZIONI (Tecnica di montaggio)

**PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
Quaranta Virginia sostituita da Saltallà Jacopo	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA
Principe Monica	LINGUA INGLESE
Fusco Antonella sostituita da Dardano Rosa poi sostituita da Trotta Denise	MATEMATICA
Favero Marcella sostituita da Fioriti Marinella	STORIA DELLE ARTI VISIVE
Leo Giovanni	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (Tecnica del suono)
Antonutti Raffaella	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Montaggio)
Brizzola Cristian	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Suono)
Di Leo Stefano	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Tecnica di ripresa)
Gatto Angela Lucia	LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA,
Lembo Emiliano	TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZ. (Tecnica di ripresa).
Lardieri Luca	TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE (tecnica di montaggio)

Il Consiglio di classe ha fatto propria l'esigenza di individuare percorsi formativi, riportati nel piano dell'offerta formativa, atti a promuovere e consentire un'efficace preparazione culturale e tecnico scientifica degli allievi. Si è quindi concordato di individuare come condizione fondamentale e finalità dell'azione formativa la preparazione di un figura professionale autonoma, recettiva, consapevole, responsabile: obiettivo che non può prescindere dall'attenzione alla formazione

della persona.

Il Consiglio ha pertanto basato le proprie scelte di contenuti e di metodologie nelle varie aree disciplinari, con le finalità di raggiungere i seguenti obiettivi: guidare ciascun allievo a valersi con elasticità di specifiche conoscenze, capacità e competenze in ambito professionale; riconoscere le proprie esigenze, i propri valori, saper capire se stesso e il mondo in cui vive.

Alla luce di tali considerazioni e in conformità con il Ptof nonché con il profilo di indirizzo i docenti hanno individuato come obiettivi trasversali, quelli cioè a cui tendere mediante un'azione congiunta, i seguenti:

### **Obiettivi educativi e formativi**

- Sviluppo del senso di responsabilità del singolo nell'ambito della collettività scolastica e della società, tenendo conto dei valori, dei diritti e dei doveri scolastici e sociali;
- Acquisizione della capacità di studio autonomo;
- Acquisizione della capacità di lavorare in gruppo;
- Sviluppo degli atteggiamenti fondati nell'impegno e sulla collaborazione interpersonale di gruppo, favorendo la partecipazione al dialogo scolastico;
- Assumere un atteggiamento corretto nei confronti delle persone e dell'ambiente;
- Acquisizione della capacità di ricerca e organizzazione di fonti di informazione;
- Uso della lingua italiana nella comunicazione quotidiana;
- Saper compiere operazioni di trasferimento autonomo di conoscenza e concetti da una disciplina ad un'altra;

### **Obiettivi cognitivi**

- Ampliamento degli orizzonti culturali e della capacità di formulare un giudizio autonomo e critico;
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
- Comprensione di problemi tecnici relativi alle materie di indirizzo e acquisizione della capacità di dar loro soluzione;
- Acquisizione di abilità linguistiche tali da consentire una espressione corretta orale e scritta in qualsiasi ambito, la redazione di relazioni, nonché la comprensione di documentazione tecnica in lingua straniera.

In merito alla verifica, alla valutazione e alle attività di recupero il Consiglio ritiene che siano necessari:

- **Strumenti per la verifica formativa**  
(*controllo in itinere del processo di apprendimento*). Allo scopo di permettere a tutti gli allievi di raggiungere un livello di preparazione accettabile verranno effettuate diverse prove di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per la valutazione verranno somministrati test, prove semistrutturate, colloqui sia individuali che coinvolgenti l'intera classe, e compiti scritti.
- **Strumenti per la verifica sommativa**  
(*controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione*). La valutazione sommativa terrà conto delle capacità di analizzare in modo globale le problematiche trattate, della

personalità dell'allievo, della sua attitudine allo studio, degli sforzi fatti per conseguire determinati risultati e del reale progresso rispetto alla situazione d'ingresso.

- **Attività di recupero.**

Qualora non tutti gli allievi raggiungano gli obiettivi prefissati, durante l'anno scolastico, saranno attivate strategie di recupero le cui modalità e tempi saranno decisi dal Collegio Docenti.

Infine il Consiglio ritiene che l'individuazione dei contenuti da trasmettere per singola disciplina sia effettuata tenendo conto:

- Dei reali ritmi di apprendimento della classe;
- Del materiale didattico e degli strumenti a disposizione.

## GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA DEL CORSO SERALE a.s. 2021/2022

Voto	Giudizio	Indicatori
<b>8/10</b>	<b>Buono</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si distingue per interesse e partecipazione attiva a tutte le attività proposte</li> <li>2. Responsabilità e affidabilità nello svolgimento dei compiti e delle consegne scolastiche</li> <li>3. Partecipazione ed impegno costante e assiduo anche ad eventuali attività integrative</li> <li>4. Rispetto scrupoloso del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici</li> <li>5. Ottima socializzazione</li> <li>6. Ruolo propositivo e collaborativo in classe e propensione ad aiutare i compagni in difficoltà</li> </ol>
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni</li> <li>2. Svolgimento nel complesso regolare delle consegne scolastiche</li> <li>3. Rispetto del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici</li> <li>4. Partecipazione nel complesso regolare</li> <li>5. Discreta/sufficiente socializzazione</li> <li>6. Rapporti corretti con il gruppo classe</li> </ol>
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interesse appena sufficiente per le attività proposte</li> <li>2. Svolgimento incostante delle consegne scolastiche</li> <li>3. Comportamenti non sempre adeguati e non sempre rispettosi delle norme e dei doveri scolastici e degli altri</li> <li>4. Partecipazione ed Impegno discontinuo</li> <li>5. Rapporti difficili con il gruppo classe</li> </ol>
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Evidente disinteresse per le attività proposte</li> <li>2. Mancanza delle consegne scolastiche</li> <li>3. Comportamenti non adeguati e non rispettosi delle norme e dei doveri scolastici e degli altri.</li> <li>4. Partecipazione ed impegno non adeguato</li> <li>5. Rapporti problematici con il gruppo classe</li> </ol>

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI-SCRITTE-GRAFICHE**  
**SCALA DI MISURAZIONE: 1 – 10**

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
<b>1</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<b>2</b>	Gravemente carenti, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
<b>3</b>	Conoscenze Frammentarie e Gravemente Lacunose, espressione non corretta	Applica le conoscenze minime, ma con gravissimi errori	Compie analisi errate
<b>4</b>	Conoscenze carenti espressione impropria	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Analisi parziali e non corrette
<b>5</b>	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
<b>6</b>	Conoscenze essenziali, esposizione semplice	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di semplici informazioni
<b>7</b>	Conoscenze più estese, esposizione corretta	Applica le conoscenze in modo articolato	Rielabora correttamente le informazioni
<b>8</b>	Conoscenze organiche, esposizione corretta, proprietà linguistica	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
<b>9</b>	Conoscenze complete e approfondite, esposizione fluida, linguaggio specifico	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Compie autonomamente correlazioni esatte e analisi approfondite
<b>10</b>	Conoscenze autonomamente approfondite e ampliate, esposizione fluida.	Applica le conoscenze anche a problemi più complessi in modo autonomo e critico	Sa rielaborare e approfondire in modo autonomo e critico.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe Quinta Audiovisivi è originariamente composta da 21 studenti, tutti provenienti dalla classe IV del precedente anno scolastico, eccetto tre di loro, di cui due provengono dalla classe V del precedente anno scolastico, perché non ammessi all'esame, ed uno proveniente dal corso privatista. Per circostanze diverse, dovute in parte all'attuale emergenza sanitaria, alcuni di loro hanno lasciato la scuola nel corso dell'anno. L'attuale gruppo classe risulta composto quindi da 20 alunni.

10 studenti hanno frequentato tutte le discipline.

10 studenti già in possesso dei crediti, di cui 3 con un diploma di stato e/o di un titolo superiore hanno seguito solamente alcune discipline, secondo quanto definito nel Patto Formativo Individuale elaborato dalle Commissioni istituite a tale scopo ai sensi del punto 3.2. delle Linee guida (CM 36/14), che prevede l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili ad intere discipline o a esoneri in itinere (rif. D.P. R. n. 263/12; O.M. 65 del 14/03/2022, art. 22 comma 8, che riportiamo per chiarezza: Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato). **Tali alunni, avendone fatto richiesta, non hanno l'obbligo di sostenere l'esame sulle disciplina con esonero nell'ambito del colloquio. Le richieste sono state inserite nei fascicoli personali degli studenti.**

Gli studenti esonerati hanno avuto la possibilità di essere valutati anche nelle discipline che non dovevano frequentare, come già illustrato.

Nella classe è presente inoltre uno studente con D.S.A. (certificato ai sensi della

legge 8 ottobre 2010, n. 170) il cui P.D.P. e relative certificazioni sono allegati al suo fascicolo personale. Lo studente, che ha seguito un percorso didattico ordinario, viene ammesso a sostenere l'esame sulla base del Piano Didattico Personalizzato e potrà utilizzare gli strumenti compensativi ivi previsti, come disposto nell'art. 25 comma 1 e 2 dell' O.M. n. 65, 14/03/2022. Come recita l'art.25 comma 2 della medesima O. M., inoltre, "Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi".

### **Andamento didattico e disciplinare della classe.**

Alcuni tra gli alunni sono studenti lavoratori che hanno dovuto conciliare gli impegni scolastici con quelli lavorativi: per questo motivo la frequenza degli studenti non è stata sempre regolare e i docenti hanno attuato strategie didattiche il più possibile flessibili per cercare di costruire per ogni singolo studente "*.....un Percorso formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto...*" (DPR 29 ottobre 2012, n° 263, art. n° 5, comma e). Tali strategie di studio e di recupero il più possibile personalizzate, tuttavia, hanno spesso costretto alcuni docenti a rallentare e modificare la propria programmazione iniziale.

Sebbene con un diverso bagaglio di esperienze culturali e sollecitati a distinti livelli di impegno necessari al raggiungimento degli obiettivi curricolari, gli studenti hanno dimostrato nel complesso soddisfacenti e, in alcuni casi, più che discrete capacità nella realizzazione dei compiti loro affidati sia singolarmente che collettivamente specialmente nell'area di specializzazione.

Le valutazioni, oltre alle prove scritte, orali e pratiche, hanno tenuto conto dell'attenzione prestata in classe, dell'interesse per la materia, dei miglioramenti in rapporto alla situazione iniziale, della capacità di intervenire e del contributo dato alla buona riuscita dei lavori individuali e di gruppo.

### **EMERGENZA SANITARIA, DIDATTICA A DISTANZA E INTEGRATA (IN PRESENZA E A**

## **DISTANZA**

Aderendo a quanto disposto dal nostro istituto in ragione dell'emergenza sanitaria in corso e delle disposizioni governative i docenti della classe hanno svolto le loro funzioni in parte in presenza in parte a distanza sino al termine dello stato d'emergenza, ovvero al 31/03/2022. Nella didattica a distanza, in particolare, hanno utilizzato la piattaforma Classroom e il Registro elettronico per la comunicazione con gli alunni e la trasmissione di materiale ed esercitazioni, e della piattaforma Meet google per lezioni frontali e verifiche orali.

Per quanto riguarda il lavoro dei docenti esso si è adeguato alla situazione della didattica, sia per quanto riguarda lo svolgimento del programma, sia per quanto riguarda la valutazione del lavoro degli studenti.

Per quanto riguarda la partecipazione della classe al dialogo scolastico, due terzi della classe circa si è impegnato in maniera adeguata e costante. In qualche caso si è registrata invece una partecipazione meno assidua.

**In previsione dei colloqui degli esami di stato, in merito alle tematiche relative ad Educazione Civica**, sono stati organizzati cicli di lezioni dai docenti di Tam tecnica del suono (6 ore), TCG Tecnica di montaggio (6 ore), Linguaggi e progettazione audiovisiva (12 ore). Per quanto riguarda gli argomenti trattati si rimanda ai programmi allegati.

## ELENCO CANDIDATI INTERNI

	COGNOME	NOME	TITOLO DI STUDIO	CREDITI	MONTE ORE
1	Angeles Eslava	Enzo Francesco	Idoneità alla V	Nessuno	726
2	Bologna	Domiziano	Idoneità alla V	Nessuno	726
3	Calvaruso	Giuseppina	Diploma foto rossellini + dams	Italiano, storia matematica, inglese, storia delle arti visive	462
4	Campagnaro	Valerio	Idoneità alla V	Nessuno	726
5	Chiarini	Tullia	Dip. Lic. Classico + dams	Italiano, storia matematica, inglese, storia delle arti visive	462
6	Ciancio	Sofia	Idoneità alla V	Nessuno	726
7	De Quattro	Gabriele Walter	Idoneità alla V	Nessuno	726
8	Dell'Aguzzo	Alessandro	Idoneità alla V	Nessuno	726
9	Gennuso	Romano	Dip. Lic. Sci, allineamen.  Foto 2018/19	Italiano, storia matematica, inglese, storia delle arti visive	462
10	Giacchi	Gabriele	DIPLOMA LICEO scientifico	Italiano, storia matematica, inglese, storia delle arti visive	462
11	Kadis	Piter Magdi Bekhit	Idoneità alla V	Nessuno	726
12	Lacche'	Serena	Idoneità alla V	Nessuno	726
13	Lucas De Carvalho	Martin	ammissione al V Cine-tv  (mattino)	Italiano, storia matematica, inglese, storia delle arti visive	462
14	Maira	Marco	Idoneità alla V	Nessuno	726
15	Palumbo	Federico	AMMISSIONE AL V ANNO operatore dei servizi sociali	Italiano, storia, inglese, storia delle arti visive	552
16	Pani	Federico	DIPLOMA LICEO LINGUISTICO	Italiano, storia matematica, inglese, storia delle arti visive	462
17	Pellecchia	Antonio	DIP. GEOMETRA + DAMS	Italiano, storia matematica, inglese, storia delle arti visive	462
18	Ranieri	Giorgio	DIPLOMA	Italiano, storia	462

			LICEO SCIENZE UMANE	matematica, inglese, storia delle arti visive	
<b>19</b>	Torquati	Tommaso	Idoneità alla V	Nessuno	726
<b>20</b>	Ziantoni	Gabriele	DIPLOMA LICEO ARTISTICO	Italiano, storia matematica, inglese, storia delle arti visive	462

## **SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA A.S. 2021/2022**

Si sono svolte:

### **I prova – ITALIANO**

venerdì 8 aprile (6 ore), giovedì 19 maggio (6 ore)

### **II prova - LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE**

#### **AUDIOVISIVA**

mercoledì 06 aprile (6 ore); lunedì 16 maggio (6 ore)

In Allegato 1 sono riportati in ordine:

- I documenti della prima simulazione della prova di Italiano
- I documenti della simulazione della prova di Linguaggio e tecniche audiovisive.

Con allegato 3 verranno inseriti i testi della seconda simulazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONI (Allegato 2)

O.M. n° 65, 14/03/2022

Art. 21 , comma 2,

I, II PROVA

“Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall’intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette

griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza. “

Art. 22, comma 10

#### COLLOQUIO

“La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A. “

## PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI

### PROGRAMMA DI INGLESE

A.S. 2021/22 - III periodo 5° anno sez Audiovisivi

### Competenze chiave per l'apprendimento permanente

competenza multilinguistica ;competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### Competenze, abilità e conoscenze

Competenze	Conoscenze	Abilità
comprendere e interpretare testi di vario genere, anche in relazione al contesto culturale specifico del periodo di storia del cinema analizzato.	I principali eventi cinematografici legati ad Hollywood dall'avvento del sonoro ai giorni nostri.	Saper riferire informazioni pertinenti sulla storia del cinema analizzata e mettere in relazioni gli eventi studiati.

**METODOLOGIA DIDATTICA:** Lezione frontale, attività individuali, attività di coppia, presentazione materiale autentico e semiautentico scritto, ascolto e visione di materiale in L2, riempimento di griglie, questionari, analisi testuale

**SPAZIO:** classe

**STRUMENTI E MEZZI:** Libri di testo in adozione, di riferimento e consigliati, dizionario, materiale autentico, videoproiettore, computer.

**PIATTAFORME , STRUMENTI, CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI:**

e-mail – didattica del RE – google classroom – google Meet - Agenda del Registro elettronico

**OBIETTIVI DIDATTICI:** decodificare messaggi riguardanti temi di vita quotidiana al tempo presente , passato, futuro; esprimere ipotesi ; rispondere in modo appropriato, riconoscere le differenze nell'uso fra L1 e L2.

Analizzare e comprendere alcuni grandi eventi del XX secolo attraverso la storia del cinema; saper descrivere scene di film in relazione alla propria specializzazione

**VERIFICHE:** formative e sommative, prova semistrutturata scritta sulle conoscenze grammaticale e lessicali; prova orale di storia del cinema e televisione

**RECUPERO:** verifiche aggiuntive, ripasso argomenti svol

### 1) ELEMENTI DELLA LINGUA DI BASE

Libro di riferimento : Libro di testo: M. Bartram ,R.Walton, Venture 2 Oxford University Press

Contenuti/situazioni		Unità
Present perfect simple and continuous; how long..... for/since; present perfect vs past simple	Talking about recent actions,(un)finished situations	1, 4
Conditional sentences	Hypothesising about the present, the future, the past	2, 9, 15
Passive forms: all tenses	Talking about processes and facts	5 , 13

## 2). ELEMENTI DELLA LINGUA DI SPECIALIZZAZIONE

### **2A. Storia del cinema americano**

Fonti di riferimento:

<http://www.cybercollege.com/frtv/frtv013.htm>

MODULI	CONTENUTI
3 : "Studio System and Sound"	L'avvento del sonoro
4 - "Scandals, Sex and the Depression"	Scandali, la censura, la crisi economica, "il modello Hollywoodiano"; Il linguaggio narrativo del film
5 - " The End of the Studio System"	Fine di un monopolio La televisione come "minaccia" e come "risorsa"
9 - " The Film Business Today"	Le prospettive attuali e i futuri sviluppi dell'azienda cinema

Fonti di riferimento: ·

- *Easy Rider, Raging Bulls: How the Sex 'N' Drugs 'N' Roll Generation Saved Hollywood* di Peter Biskind (1998) DVD
- Biskind P., *Easy Rider, Raging Bulls: How the Sex 'N' Drugs 'N' Roll Generation Saved Hollywood*, Simon & Schuster Paperbacks, pp. 13-22 "An Introduction"

MODULI	CONTENUTI
"The New Hollywood"	Il movimento denominato "La Nuova Hollywood" : genesi, sviluppi, principali caratteristiche; Analisi di un film a scelta tra quelli proposti

## 2.C Storia della televisione

### " L'età d'oro della Televisione"

Fonti di riferimento:

<http://www.cybercollege.com/frtv/frtv013.htm>

25 - " The Golden Age of Television"	Cenni sulla nascita della televisione; gli anni 50 e i programmi americani di successo; l'avvento del colore
--------------------------------------	--

## 2.D. Il lessico del cinema e della televisione

Fonti di riferimento:

<http://www.cybercollege.com/frtv/frtv013.htm>

### " LA GRAMMATICA VISIVA":

13- " Film Script Terminology"	Saper decodificare un'immagine filmica attraverso la conoscenza delle parole e dei termini più consueti e frequenti usati nelle sceneggiature
--------------------------------	---

Roma, 02/05/2022

L'insegnante  
Monica Principe



**ISS CINE-TV “R. ROSSELLINI” (CORSO**

**SERALE)ANNO SCOLASTICO 2021/22**

**CLASSE 5AUDIOVISIVI**

**PROGRAMMA DI STORIA DELLE ARTI VISIVE – PROF.SSA M. FIORITI**

Contestualizzazione storica e caratteristiche generali del **Romanticismo**:

- Caspar David Friedrich, opere:
  - Viandante Sul Mare Di Nebbia, 1818;
- William Turner, opere:
  - La Sera Del Diluvio, Il Mattino Dopo Il Diluvio, 1843;
- Francesco Hayez, opere:
  - Il Bacio, 1859.

Contestualizzazione storica e caratteristiche generali del **Realismo**:

- Gustave Courbet, opere:
  - Gli Spaccapietre, 1849;
- Jean-François Millet, opere:
  - Le Spigolatrici, 1857;
- Honoré Daumier, opere:
  - Il Vagone Di Terza Classe, 1862.

Contestualizzazione storica e nascita dell'**Impressionismo**, elementi caratteristici del movimento, ovvero il rifiuto dell'arte accademica e l'importanza e lo studio della percezione visiva della luce e del colore. Nascita della fotografia e della cinematografia. Macchiaioli in Italia.

- Edouard Manet, precursore impressionista e caratteristiche principali del suo stile, opere:
  - Colazione Sull'Erba, 1862;
  - Olympia, 1863;
  - Il bar delle Folies-Bergères, 1881-1882;
- Claude Monet, principale esponente del movimento, opere:
  - Impressione, sole nascente, 1872;
  - La Cattedrale di Rouen, alcune tele della serie, con le quali si evince lo studio del colore e della luce di Monet;
  - Le ninfee, alcune tele della serie;
  - Approfondimento della tela La Grenouillère, 1869 di Monet a confronto con la tela La Grenouillère, 1869 di Renoir. Stesso paesaggio rappresentato da due artisti diversi;
- Edgar Degas, opere:
  - La lezione di ballo, 1873-1875;
  - L'assenzio, 1875-1876;
- Pierre-Auguste Renoir, opere:
  - Moulin de la Gallette, 1876;
  - Colazione dei canottieri, 1881;

Superamento dell'impressionismo e la tendenza del **Postimpressionismo**, con il quale si recupera la solidità delle forme e l'uso del disegno.

- Paul Cézanne, analisi dell'evoluzione del suo stile dall'impressionismo, postimpressionismo sino all'essere il precursore del cubismo. Opere:

- La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, 1872-1873;
- I giocatori di carta, 1898;
- Confronto delle opere: La montagna Sainte-Victoire vista da Bellevue, 1882-1885 e La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves, 1904-1906;
- Georges Seurat e l'introduzione della tecnica divisionista;
- Paul Gauguin, caratteri distintivi, ovvero la bidimensionalità, l'uso dei colori primari ed il sintetismo. Opere:
  - Il Cristo giallo, 1889;
  - Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?), 1892;
  - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, 1897-1898;
- Vincent van Gogh, precursore dell'espressionismo. Opere:
  - Studio di albero, 1882;
  - I mangiatori di patate, 1885;
  - Diversi autoritratti;
  - Veduta di Arles con iris in primo piano, 1888;
  - Campo di grano con volo di corvi, 1890 e confronto con l'opera di cui sopra;
  - La notte stellata, 1889.

Contestualizzazione storica di fine XIX sec. ed inizio XX sec. e la nascita delle **avanguardie storiche** (Fauvismo, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo, Metafisica). **Art Nouveau**, caratteristiche principali.

- Gustav Klimt, esponente principale della pittura *art nouveau*. Opere:
  - Idillio, 1884;
  - Giuditta, 1901;
  - Ritratto di Adele Bloch-Bauer, 1907;
  - La culla, 1917-1918;
- Henri Matisse e il **gruppo dei Fauves**, caratteristiche principali, ovvero l'uso dei colori in relazione alle sensazioni dell'artista. Opere:
  - Donna con il cappello, 1905;
  - La stanza rossa, 1908;
  - Signora in blu, 1937.

Una delle tendenze delle avanguardie storiche: l'**Espressionismo**, caratteristiche principali e l'importanza della sfera personale e sentimentale.

- Gruppo *Die Bruke*;
- Edvard Munch, principale esponente dell'espressionismo. Opere:
  - La Fanciulla malata, 1885-1886;
  - Sera nel corso Karl Johann, 1892;
  - Il grido, 1893;
  - La pubertà, 1893

**Cubismo**, caratteristiche principali, cioè la scomposizione della realtà in piani e volumi elementari, semplici, richiamando il precursore Cézanne.

- Pablo Picasso, approfondimento dell'evoluzione del suo stile: postimpressionismo, 'periodo blu', 'periodo rosa', 'epoca negra', fase analitica e sintetica del cubismo. Opere:
  - Poveri in riva al mare, 1903;
  - Famiglia di acrobati con scimmia, 1905;
  - Les demoiselles d'Avignon, 1907;
  - Ritratto di Ambroise Vollard, 1909-1910;
  - Natura morta con sedia impagliata, 1912, esempio della tecnica del *collage*;

- I tre musicisti, 1921;
- Guernica, 1937;
- Georges Braque, opere:
  - Violino e brocca, 1910;
  - Le Quotidien, violino e pipa, 1912, esempio della tecnica del *papier collé*,

**Futurismo**, contestualizzazione storica e caratteri principali del movimento, ovvero movimento e dinamismo contro la cultura italiana ufficiale. La figura di Filippo Tommaso Marinetti.

- Umberto Boccioni, opere:
  - La città che sale, 1910-1911;
  - Gli stati d'animo, ciclo dei tre dipinti e delle varie versioni;
  - Forme uniche della continuità nello spazio, 1913;
- Giacomo Balla, opere:
  - Dinamismo di un cane al guinzaglio, 1912;
  - Velocità d'automobile, 1913.

**Surrealismo** e l'importanza della manifestazione dell'inconscio e del pensiero.

- Salvador Dalí, opere:
  - Giraffa infuocata, 1936-1937;
  - Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, 1936;
  - Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, 1938;
  - Sogno causato dal volo di un'ape, 1944.

**Astrattismo, dadaismo e metafisica** caratteri generali ed alcuni esempi

**L'architettura del Novecento**: introduzione del *Bauhaus*, la figura di Le Corbusier.

Alcune esperienze artistiche dal secondo dopoguerra in poi, introduzione di:

**Arte informale**: Lucio Fontana (esperienza italiana) e Jackson Pollock (*Action Painting*).

**Pop-art**, arte e consumismo: Andy Warhol.

**Land-Art**: Robert Smithson e Christo.

**Roma, 08/05/2022**

**L'insegnante**

Maniella Fiorelli

## **LABORATORIO DI MONTAGGIO**

**Programma Didattico 2021-21 CLASSE V A Corso Audiovisivi serale -**

Prof. Raffaella Antonutti

### **Modulo 1**

EDITING WORK FLOW

Downgrading

Organizzazione del progetto e Gestione dei media file

Export Timeline in file dati per altri software

### **Modulo2**

EFFETTI

Gestione finestra Effect palette

Montaggio e annidamento degli effetti

Utilizzo della finestra Effect Editor

Avid effetti: Chroma Key Effect flusso di lavoro: green screen, canale alpha

### **Modulo3**

COLOR CORRECTION COLOR GRADING

Strumenti Area di lavoro Color Correction: Oscilloscopio, vettoscopio, three way corrector e curves tool .

Livelli del segnale video analogico e digitale

Flussi di lavoro per la correzione primaria: contrasto, luminanza, gamma, bilanciamento del bianco.

### **Modulo 4**

AUDIO EDITING

Flusso di lavoro Montaggio colonna sonora: Presa diretta , Ambiente, Effetti sonori, Musica

Avid media composer Strumenti per il montaggio dell'audio: mixer, EQ tool, Effetti.

Export timeline dati (AAF) per Protools

### **Modulo 5**

ESERCITAZIONI PRATICHE

Per ogni modulo è stata assegnato un progetto pratico svolto in autonomia da ogni singolo alunno

DOCENTE



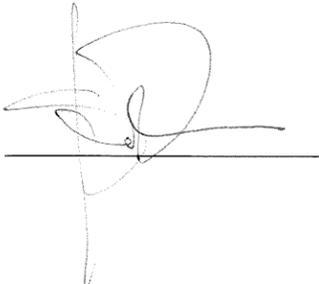
## Programma svolto - Laboratorio di ripresa - Classe VA as 2021/22

<b>Moduli</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Laboratori</b>
1. Illuminazione e riprese in teatro di primo livello: tecniche di base di illuminazione scenica.	<p>La nitidezza (Profondità di Campo e argomenti correlati).</p> <p>Colorimetria e Temperatura di Colore.</p> <p>Esposizione.</p>	<p>I discenti, supportati dal professore, hanno progettato e realizzato una serie di illuminazioni di scena elementari a carattere cinematografico.</p> <p>Il laboratorio ha sottinteso l'esercizio alla Composizione figurativa e ai movimenti di macchina;</p> <p>l'allestimento del set (nelle 3 competenze del Camera crew, del Light e del Grip department);</p> <p>il controllo della nitidezza, del colore e della luminosità dell'immagine attraverso l'uso degli strumenti dedicati.</p>
2. Atmosfere e riprese in teatro di secondo livello: interno-notte, interno-giorno, interno-alba, interno-tramonto.	<p>La nitidezza (Profondità di Campo e argomenti correlati).</p> <p>Colorimetria e Temperatura di Colore.</p> <p>Esposizione.</p>	<p>A partire da stimoli visivi, i discenti, supportati dal professore, hanno progettato e realizzato una serie di atmosfere fotografiche tenendo conto del valore espressivo della fotografia nel cinema.</p> <p>Il laboratorio ha sottinteso l'esercizio alla Composizione figurativa e ai movimenti di macchina;</p> <p>l'allestimento del set (nelle 3 competenze del Camera crew, Light e del Grip department);</p> <p>il controllo della nitidezza, del colore e della luminosità dell'immagine.</p>

<p>3. Riprese di primo livello in esterni: esterno-sera. (Da completare).</p>	<p>La nitidezza (Profondità di Campo e argomenti correlati).</p> <p>Colorimetria e Temperatura di Colore.</p> <p>Esposizione.</p>	<p>A partire da un approccio creativo, i discenti, supportati dal professore, hanno progettato e realizzato una serie scene esterno – sera.</p> <p>Il laboratorio ha sottinteso l’esercizio alla Composizione figurativa e ai movimenti di macchina;</p> <p>l’allestimento del set (nelle 3 competenze del Camera crew, Light e del Grip department);</p> <p>il controllo della nitidezza, del colore e della luminosità dell’immagine.</p>
---	---	---

Roma 27 aprile 2022

Prof. Stefano Di Leo



**ISTITUTO DI STATO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE**

**“ ROBERTO ROSSELLINI “ 00146 ROMA - via della Vasca Navale, 58**

***a.s. 2021/2022 classe 5A° Audiovisivi serale***

**PROGRAMMA TAM-tecnica del suono svolto alla data del 10 maggio**

**Elementi di elettroacustica**

1. Sistemi elettroacustici, generalità; estensione ai sistemi digitali.
2. Ripresa, elaborazione, riproduzione del suono.
3. Dispositivi per l’elaborazione del suono: equalizzatori, processori di dinamica, “riverberi” e effetti – parametri di controllo, utilizzo.

4. Livelli di tensione del segnale audio analogico; connessioni bilanciate e sbilanciate; cavi, connettori, collegamento dei dispositivi.
5. Comprendere l'impedenza; allacciamento in tensione dei dispositivi in un sistema elettroacustico.
6. Decibel, la misura del suono attraverso la scala di rappresentazione logaritmica dei dB; decibel acustici, elettronici, digitali: scale, standard, differenze.

### **Audio digitale**

1. Cenni sul campionamento e la codifica digitale del segnale analogico
2. Formati, specifiche di lavorazione ed export dell'audio a seconda della destinazione del prodotto (tipo di formato, frequenza di campionamento, profondità di bit; calcolo della bit rate).
3. Il broadcasting e i LUFS (Unità di Loudness relativi alla scala digitale).  
Livelli di export secondo i protocolli di EBU e ITU-ATCS.
4. Parametri e modalità di lettura di un LUFS meter, di un Peak meter e di un RMS meter.
5. Livelli di picco e livelli di valore efficace (RMS) espressi in dB FS;
6. Riferimenti audio indicati da ATCS (tracce *reference* per la calibrazione dell'impianto audio).

### **La costruzione del prodotto cine-televisivo**

1. Dietro il suono del film: riepilogo su fasi, ruoli, professioni dell'audio nel prodotto audiovisivo (ripasso e approfondimento di argomenti trattati nel corso dell'anno precedente)

### **Elementi di suono e linguaggio del cinema.** Strumenti di intervento con il sonoro sulla narrazione cinetelevisiva.

1. Generalità: il rapporto suono e immagine; le componenti del sonoro in un film (colonna dialoghi, musica, ambienti e fx); i fuori campo sonori, i piani sonori.
2. Suono e attacchi di montaggio: i raccordi sonori: L cut e. J cut, smash cut, sound bridge;  
il montaggio delle colonne dialoghi, ambienti, effetti, musica.
3. Analisi e definizione del fabbisogno tecnico più idoneo a creare l'ambientazione sonora scelta in relazione alla sceneggiatura.
2. Letture: tecnologie e tecniche: La presa diretta del film "La La Land", intervista a Steven Morrow.

### **Ed. Civica**

Inquinamento acustico: il problema più importante dopo quello atmosferico, relazioni EBAFoS –INAIL. Ideazione, scrittura e realizzazione di un podcast sull'argomento. Totale ore 6.

Argomenti che intendo trattare entro l'8 giugno.

1. Spazialità del suono: pan pot e stereofonia, dolby surround; cenni storici e tecniche di missaggio. Il mix in surround
2. Timbrica e qualità del suono nel prodotto audiovisivo; elementi di base di sound design, elaborazione e produzione di suoni ed effetti di sintesi; uso creativo delle macchine e dei software..
3. Suono, avanguardie e neoavanguardie, letture. Il futurismo e la nuova concezione del materiale sonoro: l'arte dei rumori da L. Russolo agli anni 2000. Luciano Chessa e "The Orchestra of Futurist Noise Intoners", Redcat, Los Angeles 2013. I risvolti dell'idea di suono futurista sulla poetica musicale novecentesca dell'esplorazione sonora.



## LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

**Classe 5 Audiovisivi a.s.2021/2022**

**prof.ssa A. L. Gatto**

### **OBIETTIVI**

Al termine del quinto anno lo studente dovrà:

- Valutare il linguaggio come esemplificazione di modi espressivi
- Conoscere gli elementi tecnico-espressivi (relativi al settore ideativo, della ripresa visiva e sonora, della recitazione, del montaggio) caratterizzanti delle più importanti correnti cinematografiche, con particolare attenzione alla ricerca della visualizzazione audiovisiva.
- Conoscere la Storia del Cinema, dal punto di vista dell'evoluzione del linguaggio, con particolare attenzione alla cinematografia italiana.
- Riconoscere la strutturazione della comunicazione audiovisiva, dal punto di vista produttivo (settori creativi, di produzione, modi di fruizione) nell'ambito cinematografico, televisivo, multimediale.
- Riconoscere l'uso delle nuove tecnologie oggi adottate e i riflessi che queste comportano nell'ambito della sua specifica professionalità.

### **METODOLOGIA**

Lezioni frontali

Visione e analisi di sequenze da film

Descrizione dei meccanismi di produzione che determinano il linguaggio della produzione audiovisiva corrente.

Ricerche e consultazioni bibliografiche e multimediali.

Particolare attenzione è rivolta al Cinema italiano e al momento storico contemporaneo.

## CONTENUTI

### Propedeutica di base

- Riepilogo conoscenze pregresse: iter di un prodotto audiovisivo: fase di Ideazione, Pre-Produzione, Produzione, Edizione, loro definizione, compiti e funzioni.
- Classificazione dei prodotti audiovisivi in base alla tipologia, durata, supporto.
- L'Ideazione: Tema, Idea (Drammatica, Espressiva), Story Concept, Scaletta, Sceneggiatura letteraria, Sceneggiatura tecnica ( decoupage, Shooting- script), Story-board.
- Sceneggiatura: definizione, modi ( per scene, per inquadrature), forme di scrittura ( all'italiana, alla francese, all'americana).
- Definizione e differenza tra: Scena, Sequenza, Fuori Campo, Fuori Scena, Controcampo.
- Differenza tra Storia e Narrazione. La Struttura Narrativa: definizione; i 'Modi' e i 'Tempi' della struttura narrativa.
- Setting di una Storia ( epoca, luogo, durata, livello di conflitto).
- Schema di Sid Field. Il Climax
- Il concetto di Punto di Vista; il Punto di Vista del 'vedere', 'sapere', 'credere'.
- Il concetto di Punto di Ascolto: definizione e funzione espressiva.
- Il Target comunicativo e la sua influenza sulla funzione comunicativa e sulla progettazione del prodotto audiovisivo.
- La Fotografia:: compiti, responsabilità, principali tecniche di Ripresa ( sistema dei 180°, Master e coperture, Tourn around, Piano- Sequenza) e rapporti con la Tecnica del Suono e con la post-produzione
- Modi espressivi: 'Classico', Neo-Barocco', ' Moderno' : caratteristiche e differenze tecnico-espressive.
- Il Montaggio: definizione, funzione, principali forme e ideologie ( montaggio Continuo, Discontinuo, Interno, per Accumulo) e loro soluzioni tecniche.
- Progettare per l'audiovisivo: iter di progettazione; i generi televisivi: fiction, informazione, intrattenimento, educazione; progettare per la produzione tra sala, palinsesto e rete.
- Linee editoriali della Fiction Rai

### Il Linguaggio Non-Narrativo

- Riepilogo conoscenze pregresse relative a : Il concetto di Avanguardia e la ricerca artistica in campo cinematografico; le Avanguardie storiche al cinema e la Video- Arte oggi. Il Manifesto del Cinema Futurista. Il Manifesto dell'Asincronismo.
- Fotodinamismo di A.G. Bragaglia.

### Il Linguaggio Narrativo e la Rappresentazione della Realtà

- Introduzione del Sonoro al cinema: problemi tecnico-espressivi generali; l'apporto dell'Espressionismo tedesco al nascente linguaggio del cinema sonoro americano e allo studio system.
- Hollywood: espansione mondiale del mercato; il nuovo assetto produttivo delle majors. Produzione americana con il sonoro, consolidamento del 'modo classico' come convenzione espressiva.
- La Regia: ruolo e funzione della Regia dalle origini ad oggi. Il regista nel periodo dello Studio System: controversie tra le Majors e lo 'Screen Directors Guild'.
- Il Doppiaggio: la scelta italiana, origini e modi attuali.

- la Cines e il cinema italiano: S. Pittaluga, E. Cecchi. Il Cinema fascista e la legge di riordino del Cinema anni 30: scelte produttive ed espressive..
- La linea 'realista' nella cinematografia italiana: dalle origini al neorealismo e alla commedia all'italiana.
- Neorealismo italiano : linee di tendenza caratterizzanti, figure rappresentative. L.Visconti, R.Rossellini, V. De Sica, Zavattini.
- Il superamento del Neorealismo, la commedia all'italiana e il cinema degli autori. P.P. Pasolini.
- La Nouvelle Vague: linee di tendenza caratterizzanti, A. Bazin e i Cahiers du Cinema. J.L.Godard, F.Truffaut, A.Resnais, E.Romher.
- La New- Hollywood, il riassetto produttivo e i nuovi autori: (Spielberg, Scorsese, Hopper, Cassavetes).
- Il Cinema diretto o cinema verità: la scuola canadese, francese, americana; caratteristiche tecnico-espressive, rapporti con il documentario storico ( di R. Flaherty, J. Grierson, D. Vertov) e il Free Cinema. La Tecnica di Ripresa ' Fly on the wall'. F. Wiseman

### **APPROFONDIMENTI**

D. Lynch, T. Malick, M. Scorsese, W. Wenders, L. Von Trier, A. Penn, S. Pollack, W. Allen, M. Mann, R. Polansky, A. G. Inarritu, S. Soderberg, fr.Ili Cohen, O. Stone, M. Cassovitz, T. Burton, D. Cronenberg, J.Woo, Wong- Kar Wai, Tim Burton, Lars Von Trier, T. Kitano, J. L. Godard, D. Villeneuve, Y. Lanthimos.

---

### **TEORIA DEL CINEMA** da consultare

L.Moholy-Nagy: Pittura, fotografia, film.  
 Manifesto della Cinematografia Futurista ( T. Marinetti, Corra, Settimelli, Ginna, Balla, Chiti)  
 Manifesto sull'Asincronismo (di Pudovkin, Ejzenstei, Alexandrov)  
 D.Vertov: Istruzioni provvisorie ai circoli del Kinoglaz.  
 C.Zavattini: la poetica del pedinamento.  
 R.Rossellini: Il Neorealismo  
 A.Astruc: La caméra-stylo.  
 Jonas Mekas: The New American Cinema.  
 M.Antonioni: La realtà e il cinema diretto  
 G.Yongblood: il cinema sinestetico e la fine del 'dramma'

### **FILM E SEQUENZE** analizzate

SCARFACE di H.Hawks  
 IL SIGNOR MAX di M. Camerini  
 QUATTRO PASSI TRA LE NUVOLE di A.Blasetti  
 CAMPO DEI FIORI di M. Bonnard  
 OSSESSIONE di Visconti  
 ROSSELLINI, doc. Di C. Lizzani  
 ROMA CITTA' APERTA di R. Rossellini

PAISA' di R. Rossellini  
SCIUSCIA' di V. De Sica  
ROCCO E I SUOI FRATELLI di L. Visconti  
SEDOTTA E ABBANDONATA di P. Germi  
COMIZI D'AMORE di P.P. Pasolini  
ACCATTONE, MAMMA ROMA di P.P. Pasolini  
FAVOLACCE dei fratelli D'Innocenzo

FINO ALL'ULTIMO RESPIRO di G.L. Godard  
I QUATTROCENTO COLPI di F. Truffaut  
HIROSHIMA MON AMOUR di A. Resnais  
IL RAGGIO VERDE di E.Rohmer

DA EASY RIDER A RAGING BULL doc  
EASY RIDER di D.Hopper  
SHADOWS di J. Cassavetes  
TITICUT FOLLIES di F. Wiseman  
NASHVILLE di R. Altman

#### **RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI**

Bordwell e Thompson, Storia del cinema e del film, Edizioni Il Castoro  
Gianni Rondolino e Dario Tomasi, Manuale del film, Utet  
Laurent Tirard , a cura di : L'occhio del regista, 25 lezioni dei maestri del cinema contemporaneo,  
ed. Minimum Fax

svolte 12 ore di **Educazione Civica.**

Argomenti trattati:

art.3 ( contro ogni forma di discriminazione),  
art. 11 ( ripudio della guerra come strumento di offesa),  
art. 35 ( tutela del lavro)  
art. 21 ( libera manifestazione di pensiero)  
art. 2 ( il principio di solidarietà)  
art. 4 ( il diritto al lavoro).



## PROGRAMMA ITALIANO 5°A

1. Il Decadentismo. Verlaine, "Languore" ; Rimbaud , "Vocali"; Mallarmé , "Brezza marina". Da leggere "La realtà sostitutiva", Huysmans e "Un maestro di edonismo", Wilde.
2. Gabriele D'Annunzio. "Un ritratto allo specchio" da "Il Piacere" "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto" da "Alcyone".
3. Giovanni Pascoli. "X Agosto", "L'assiuolo", "Novembre" e "Il gelsomino notturno".
4. Le Avanguardie storiche, i Crepuscolari e i Vociani. Marinetti, "Bombardamento". Palazzeschi, "E lasciatemi divertire". Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale". Majakovskij, Apollinaire, Gozzano, Sbarbaro e Campana sono da leggere. Ricerca su "L'age d'or" di Bunuel.
5. Italo Svevo. "Il fumo" e "La salute 'malata' di Augusta da "La coscienza di Zeno".
6. Luigi Pirandello. "I sei personaggi in cerca di autore"
7. Umberto Saba
8. Giuseppe Ungaretti.
9. L'Ermetismo e Quasimodo
10. Eugenio Montale.

## PROGRAMMA STORIA 5°A

- Le Potenze Europee tra Otto e Novecento
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Russa
- Il biennio rosso e l'avvento del fascismo
- La crisi del '29
- Il regime nazista
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda
- L'Italia dal dopo guerra ai giorni nostri

Prof. Jacopo Saltallà



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**Cine TV "R. Rossellini"**  
**Anno Scolastico 2021/2022**  
**Classe 5° audiovisivi corso serale**  
**Piano di lavoro svolto**

Disciplina: Laboratorio di registrazione del suono e post produzione audio  
Docente: Prof. Cristian Brizzola

**A fronte dell'emergenza Covid-19, è stato possibile trattare un ristretto numero di argomenti ed esercitazioni in laboratorio.**

**MODULI TEORICI:**

- Approfondimenti sulla catena elettroacustica
- Correlazione tra strumenti di misura audio analogici e digitali, riferimenti e livelli operativi
- Il registratore digitale (ingressi mic- line , phantom 48volt, controlli di livello)
- Il mixer audio, in applicazioni in studio, in ambiente live e radiofonico
- Il mixer audio analogico (controlli di ingresso e di uscita ,insert point , master out aux out .)
- Utilizzo dei filtri ed equalizzatori (controllo toni, semiparametrico, parametrico, grafico)
- Utilizzo delle aux out per monitor audio e riverbero
- Connettori e cablaggi ( XLR – RCA – JACK, normative di cablaggio)
- Sezionatori audio (collegamenti tra macchine audio, normalizzazione)
- Il mixer digitale funzioni base (connessioni, filtri, processori di dinamica, routing, omni out)
- Routing e patch in - out digitale dei mixer audio

**ATTIVITA' IN LABORATORIO E MATERIALI UTILIZZATI :**

- Presa diretta con registratore digitale e microfono shotgun
- Registrazioni con scheda audio e software Audio Soundforge
- Collegamenti e utilizzo del mixer analogico Soundcraft FX16
- Esercitazione con mixer Soundcraft Venue e utilizzo del cablaggio in sala cinema
- Realizzazione di cavi microfonici e jack, con l'utilizzo della postazione saldante e testa cavi
- Programma radiofonico live con mixer analogico Soundcraft, cuffie e microfoni
- Microfonazione e registrazione con Tascam DR100 mk2 e microfoni a condensatore.
- Esercitazioni con mixer digitale Yamaha 01V 96

- Sperimentazioni con il mixer digitale Behringer X32 compact

**Nel mese di maggio saranno trattati i seguenti argomenti:**

- Sistemi Wireless ( Radiomicrofoni, Bodypack e Plug -on ) e wireless ENG set
- Le onde radio, spettro delle frequenze (VHF, UHF) antenne e collegamenti TX-RX, diversity
- Regolazioni e messa a punto dei sistemi wireless, gain tx, squelch, af out, frequenza
- La stereofonia e le tecniche di ripresa stereofoniche di base (X-Y, ORTF, A-B, NOS, etc)

**Prof. Cristian Brizzola**

**Roma 10/05/2022**



**PROGRAMMA 2021/2022 VA Audiovisivi Serale TEC. PROG. GEST.**

Linguaggio cinematografico: inquadrature, sequenze, scene, movimenti di macchina, montaggio (alternato, parallelo, classico, intellettuale).

Storia del cinema: dal cinema classico ad oggi con particolare attenzione alla nouvelle vague e al neorealismo e alle innovazioni di linguaggio utili alla lettura e all'analisi filmica.

Sceneggiatura: Il modello attanziale di Propp, lo studio delle tecniche di scrittura di sceneggiatura da quella dispositivo a quella di ferro passando per la struttura di Syd Field, fino ad arrivare alle innovazioni di Charlie Kaufman.

Analisi Filmica: Visione di cortometraggi vincitori del David, del film Eternal sunshine of spotless mind, di scene tratte da alcuni lungometraggi fondamentali della storia del cinema, di episodi tratti da Black Mirror e The end of the fucking world attraverso i quali si è desunta la sceneggiatura tecnica, il decoupage, il foglio di montaggio e si sono analizzate le scelte registiche di linguaggio.

Esercitazioni pratiche: realizzazione di decoupage tecnico e foglio di montaggio delle prime tre scene tratte dalla sceneggiatura del film Dieci Inverni di Valerio Mieli. Realizzazione della sceneggiatura tecnica del cortometraggio Short Scream

**PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA VA Audiovisivi Serale Rossellini**

Per quanto riguarda l'educazione civica (6 ore), sono stati proiettati i cortometraggi sperimentali della Pixar (Sparks Short) dove si cerca di dare voce a minoranze e a universi narrativi ancora inesplorati dal film di animazione, ponendo al centro del discorso temi come l'inclusività, l'equità e la scoperta e accettazione dell'altro.



Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine-tv Roberto Rossellini

# **TECNICA DI RIPRESA**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE 5<sup>a</sup> AUDIOVISIVI - CORSO SERALE

PROFESSORE EMILIANO LEMBO

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **• GRAMMATICA E CODICI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO**

I principi della comunicazione visiva. Il linguaggio cinematografico come mezzo di espressione. I valori espressivi, simbolici, comunicativi di un'immagine. Il cinema del nuovo millennio. I codici fondamentali del linguaggio - Tipi di inquadratura. Scelta del punto di vista. Angolazioni. Campi e piani. Rapporto soggetto-sfondo. Elementi della composizione e della percezione - diagonali, direttrici di movimenti, linee di forza, regola dei terzi. I raccordi di montaggio. Analisi della luce e dei colori come strumenti espressivi del linguaggio: Luce naturale e artificiale. Qualità e direzione della luce. L'illuminazione cinematografica. L'illuminotecnica. Le tecnologie degli illuminatori

cinematografici. L'estetica al neon. Il colore - accordi cromatici, contrasti, tonalità - Il colore come elemento significativo. La temperatura colore Modalità espressive della messa a fuoco selettiva e la profondità di campo.

- **LAVORO:** Analisi descrittiva-narrativa-semantiche di alcune pellicole proposte dal docente o dalla classe. Ciascuno studente ha selezionato ed analizzato approfonditamente una porzione di pellicola della durata di 180 secondi circa. Discussione di gruppo partecipata.

- *I Tenenbaum* di Wes Anderson
- *In the mood for love* di Wong Car Wai
- *Bastardi senza gloria* di Quentin Tarantino
- *Parasite* di Bong Joon Ho
- *Inland Empire* di David Lynch
- *Idioti* di Lars Von Trier
- *Effetto notte* di François Truffaut
- *Fuocoammare* di Gianfranco Rosi

- **ESERCITAZIONI A TEMA**

**Ideazione, progettazione e realizzazione lavori cinematografici su tema assegnato.** Dal progetto all'esecuzione - Analisi della progettazione pertinente al tipo di comunicazione. Individuazione strategie operative più opportune alla realizzazione del progetto. Scelta delle tecniche più idonee alla realizzazione. Correlazione tra tema e tecniche operative prescelte.

- ***Il natale senza il natale***

Ideazione e realizzazione di un breve cortometraggio realizzato costruendo un racconto capace di tradurre lo spirito del natale, senza mostrare alcuno degli elementi tipici che connotano il periodo delle festività.

- ***Ascoltati***

Ideazione e realizzazione di un breve cortometraggio che indagasse il proprio mondo interiore, ponendo particolare attenzione alla consonanza tra scelte espressive e di linguaggio ed uso della luce, scelte fotografiche e ritmica.

- **RELAZIONE E PRESENTAZIONE LAVORI** Relazioni preventive e consuntive su l'iter progettuale dei lavori presentati - analisi del linguaggio e delle scelte tecniche utilizzate. Presentazione dei lavori realizzati e discussione di gruppo partecipata.

Roma, 06/05/2022



## **PROGRAMMA FINALE DI MATEMATICA**

a.s. 2021/2022

Prof.ssa Trotta Denise

Classe VA

### **MODULO 1: LA RETTA**

#### ***U.d.2 - la retta***

- **OBIETTIVI:** rappresentare una equazione di 1° grado a due incognite
- **CONTENUTI:** la retta; condizione di parallelismo e di perpendicolarità; rette passanti per l'origine; rette costanti; rappresentazione grafica di rette.

### **MODULO 2: I SISTEMI**

#### ***U.d.1- sistemi di primo grado***

- **OBIETTIVI:** risolvere e rappresentare un sistema di 1° grado a due incognite
- **CONTENUTI:** metodo di risoluzione tramite sostituzione; sistemi determinati, indeterminati ed impossibili; rappresentazione grafica di sistemi.

### **MODULO 3: LA PARABOLA**

#### ***U.d.1 - disequazioni intere di II grado***

- **OBIETTIVI:** utilizzo di tecniche e procedure di calcolo; rappresentazione grafica

- **CONTENUTI:** studio del delta e del segno di una diseq.; rappresentazione grafica di una diseq.

### ***U.d.1 - la parabola***

- **OBIETTIVI:** rappresentare una equazione di 2° grado a due incognite graficamente
- **CONTENUTI:** la parabola: equazioni complete ed incomplete di 2° grado; studio delle caratteristiche principali della parabola; intersezione retta e parabola; rappresentazione grafica della parabola.

### **MODULO 4: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE**

- **OBIETTIVI:** studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte
- **CONTENUTI:** concetto di funzione: dominio, codominio, intersezione con gli assi e segno di una funzione; Calcolo del dominio, studio del segno ed intersezione con gli assi di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

#### LIBRI DI TESTO

La retta e i sistemi lineari - Modulo E - Autori: M. Bergamini - A. Trifone. C.E. Zanichelli

Le coniche e le trasformazioni del piano - Modulo L - Autori: M. Bergamini - A. Trifone. C.E. Zanichelli

Roma, 10/05/2022

Prof. Denise Trotta



**RELAZIONI FINALI**

**RELAZIONE FINALE A.S. 2021 - 2022**

**DOCENTE:** PRINCIPE MONICA

**MATERIA:** INGLESE

**CLASSE:** 5A. (audiovisivi)

**A) ORE DI LEZIONE** n° 81 (fino al 05/05 ) + n° 9 (entro l' 08/06) totale 90

**B) BILANCIO DIDATTICO**

a) Il piano di lavoro

1- Si è seguito un piano di lavoro individuale

2 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno

3 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente

a - Livello di acquisizione dei contenuti **buono**

b - Partecipazione e interesse nel complesso **sufficiente**

c - Frequenza nel complesso **non del tutto regolare**

VALUTAZIONE	N° ALUNNI 20
Credito Formativo (CF) Esonerati	10
Eccellente	1
Ottimo	2
Buono	1
Discreto	1
Sufficiente	2
Mediocre	1
Grav. insuff.	1

N.C.	1
------	---

**C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

a) prove scritte, grafiche/pratiche

	In classe	recupero
Formative	3	
Sommative	4	6

b) prove orali : numerose

**D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)**

Diapositive		Fotocopie	S	Libro di testo	R
LIM		Lavagna	S	Internet	S
Laboratori		Video	R	Registratore	

**E) OSSERVAZIONI**

La maggior parte degli studenti si esprime correttamente ed è in grado di commentare in modo autonomo e, in alcuni casi con originalità, tutti gli argomenti proposti. Una minoranza, invece, per motivi diversi legati anche ad una saltuaria frequenza, deve essere guidata nell'esposizione orale che risulta essere frammentaria o, comunque, molto semplice.

Data 05/05/2022

Firma  
Monica Principe

## RELAZIONE FINALE A.S. 2021 - 2022

DOCENTE: MARINELLA FIORITI

MATERIA: STORIA DELLE ARTI VISIVE

CLASSE: III periodo – V AUDIOVISIVI serale

A) ORE DI LEZIONE n° 44 (fino a 08/05) + n° 6 (entro l' 08/06)

B) BILANCIO DIDATTICO

a) Il piano di lavoro	SI	NO
1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento		
2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale	X	
3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno		
4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente	X	
a - Livello di acquisizione dei contenuti	Omogeneo quasi nella totalità	
b - Partecipazione e interesse nel complesso	Non costante	
c - Frequenza nel complesso	Non regolare	

VALUTAZIONE	N° ALUNNI 20
Credito Formativo (CF) Esonerati	9
Eccellente	1
Ottimo	1
Buono	3
Discreto	2
Sufficiente	1
Mediocre	1

Grav. insuff.	
N.C.	2

**C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

a) prove scritte, Grafiche/pratiche

	In classe	recupero
Formative	1	
Sommative		

b) prove orali : molteplici

**D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)**

Diapositive	R	Fotocopie	M	Libro di testo	M
LIM	M	Lavagna	M	Internet	R
Laboratori	M	Video	S	Registratore	M

**E) OSSERVAZIONI**

Circa la metà degli studenti privi di credito ha frequentato in maniera irregolare. L'interesse verso la materia è stato minimo, ad eccezione di pochissimi di essi, i quali hanno approfondito con ricerche personali.

Data 08/05/2022

Firma  
Marinella Fioriti

# ISTITUTO DI STATO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE

“**ROBERTO ROSSELLINI**” 00146 ROMA - via della Vasca Navale, 58

## RELAZIONE FINALE **a.s. 2021/2022**

**DOCENTE: RAFFAELLA ANTONUTTI**

**MATERIA: LABORATORIO MONTAGGIO**

**CLASSE: 5A AUDIOVISIVI SERALE**

a. - ORE DI LEZIONE: IN PRESENZA 56 ONLINE nessuna

B. - BILANCIO DIDATTICO

a) - Il piano di lavoro

1. Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento

2. Si è seguito un piano di lavoro individuale

3. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno

4. Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente

SI

NO

SI

SI

SI

b) - livello di acquisizione dei contenuti

<b>Livello</b>	<b>Alunni ( 5 )</b>
Credito Formativo (CF)	-
Buono /Ottimo	3
Discreto	1
Sufficiente	1
Mediocre	-
Grav.insuff.	-
N.C:	-

c) - partecipazione e interesse nel complesso **Buoni**

d) - frequenza nel complesso **Discreta**

C. - VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a. - prove scritte, grafiche/pratiche : PRATICHE

	<i>In classe</i>	<i>A casa</i>	<i>Online</i>
Formative	4	-	-

D)- VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(R = regolarmente; S = saltuariamente; M = mai)

Diapositive proiettore	R	Lim	R
FILE	R	Libro di testo	M
Internet	R	Registratore	M
Laboratori	R	Video	S

Lav. luminosa	M	Piattaforme Online FAD	
Utilizzo Classroom, inserimento materiali/test	S	Video lezioni Meet-Zoom	M
Dispense			

La valutazione nei periodi è stata formulata sulla base dei risultati dei lavori pratici completati tenendo conto della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati

Roma, 10/05/ 2022



## RELAZIONE FINALE a.s. 2021/2022

**DOCENTE: STEFANO DI LEO**  
**MATERIA:**

**LABORATORIO RIPRESA**  
**CLASSE: VA – CORSO SERALE**

d. **ORE DI LEZIONE:** 114 (AL 27 APRILE 2022)

### E. BILANCIO DIDATTICO

#### a) Il piano di lavoro

1. Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento NO
2. Si è seguito un piano di lavoro individuale SI
3. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno SI
4. Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente SI
  - a) – Livello di acquisizione dei contenuti: NON OMOGENEO
  - b) - Partecipazione e interesse nel complesso BUONI
  - c) - Frequenza nel complesso NON REGOLARE

VALUTAZIONE	N° ALUNNI 10
Credito Formativo (CF)	
Esonerati	
Buono	1
Discreto	7
Sufficiente	1
Grav.insuff.	
N.C:	1

#### VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) Prove scritte, grafiche/pratiche: PRATICHE

	In classe	Recupero
Formative	X	
Sommative		

b) Prove orali : NO

#### D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(R = regolarmente; S = saltuariamente; M = mai)

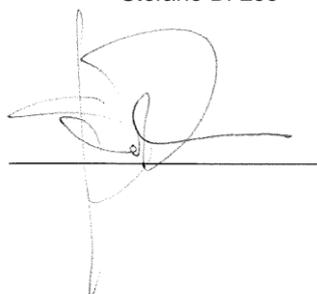
Diapositive	M	Lavagna luminosa	S
-------------	---	------------------	---

Fotocopie	M	Libro di testo	S
Internet	M	Registratore	M
Laboratori	R	Video	S
Lavagna	S		

Osservazioni	
Alcuni studenti hanno frequentato in modo irregolare, nel complesso però è stato vivo l'interesse verso la materia.	

Roma, 27 APRILE 2022

Stefano Di Leo



## ISTITUTO DI STATO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE

**“ROBERTO ROSSELLINI” 00146 ROMA - via della Vasca Navale, 58**

### RELAZIONE FINALE *a.s. 2021/2022*

**DOCENTE:** Giovanni Leo

**MATERIA:**

*TAM – Tecnica del SUONO*

**CLASSE:** 5° AUDIOVISIVI SERALE

a. - ORE DI LEZIONE: 60 IN PRESENZA

B. - BILANCIO DIDATTICO

a) - Il piano di lavoro

1. Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento
2. Si è seguito un piano di lavoro individuale x
3. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti x
4. Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente x

- a. Livello di acquisizione dei contenuti: non omogeneo
  - b. Partecipazione e interesse nel complesso: non adeguati per alcuni studenti
  - c. Frequenza nel complesso: non regolare per una parte degli studenti
- Alla data del 10 maggio 2022, il livello di acquisizione dei contenuti può essere così descritto.

<b>Livello</b>	<b>n° Alunni 20</b>
Credito Formativo (CF)	
Buono /Ottimo	5
Discreto	4
Sufficiente	5
Mediocre	2
Grav.insuff.	2
N.C:	2

C. - VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a. Prove scritte, grafiche/pratiche : -----

	<i>In classe</i>	<i>A casa</i>	<i>Di recupero</i>
Sommative	3	3	alcune
Formative	molteplici		

b. Prove orali : molteplici

c. Modalità di valutazione: competenza, autonomia, interesse, capacità di problem solving, partecipazione, correttezza nell'esposizione durante i colloqui, correttezza nello svolgimento dei test scritti.

d. - VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(R = regolarmente; S = saltuariamente; M = mai)

Diapositive proiettore	R	Lavagna	S
Fotocopie FILE	R	Libro di testo	S
Internet	R	Registratore	
Laboratori		Video	R
Lav. luminosa	R	Piattaforme Online FAD	S
Utilizzo Classroom, inserimento materiali/test	R	Video lezioni Meet-Zoom	S
Il docente ha fornito materiale didattico relativo al programma svolto e lo ha condiviso regolarmente su piattaforma Classroom.			

E)

Osservazioni
<p>La didattica è stata impostata come allenamento e attitudine al problem solving. È stato privilegiato il raggiungimento di obiettivi quali: l'autonomia nel gestire gli strumenti ed organizzare il lavoro, la competenza nell'uso della tecnologia e nella soluzione di problemi, la gestione degli strumenti e delle tecniche al servizio del linguaggio creativo.</p> <p>La classe, nel complesso, è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse diversificati. Quasi la metà degli studenti ha frequentato in modo irregolare; Una parte di essi lo ha fatto in maniera discontinua e non adeguata mostrando scarsa partecipazione al dialogo formativo e mancanza di uno studio individuale sistematico. Una buona parte degli alunni ha acquisito discrete conoscenze dei contenuti che sono stati elaborati in maniera semplice ma corretta.</p> <p>Un'altra parte degli alunni, infine, ha mostrato interesse e partecipazione, autonomia nello studio e senso di responsabilità, evidenziando capacità di approfondimento personale e raggiungendo ottimi risultati in termini di abilità e di competenze.</p>

Roma, 10/05/2022

Docente: Giovanni Leo

**RELAZIONE FINALE A.S. 2021-2022**

**DOCENTE:** ANGELA LUCIA GATTO

**MATERIA:** LINGUAGGIO E PROGETTAZIONE AUDIOVIS.

**CLASSE:** 5 Audiovisivo serale

**A) ORE DI LEZIONE** 94 ( al 5 maggio 2022)

**B) BILANCIO DIDATTICO**

a) Il piano di lavoro

SI

1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento

NO

2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale

SI

3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno

SI

4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente

SI

a - Livello di acquisizione dei contenuti

BUONO

b - Partecipazione e interesse nel complesso

BUONO

c - Frequenza nel complesso

ADEGUATA

LIVELLO	ALUNNI
Credito Formativo (CF)	
Eccellente	
Ottimo	5
Buono	1
Discreto	3
Sufficiente	7
Mediocre	2
Insufficiente	1
Grav.insuff.	1
N.C.	

**C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

a) prove scritte, grafiche/pratiche

	In classe	Recupero
Formative	3	
Sommative		4

b) prove orali

molteplici

**D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M=**

Diapositive		Fotocopie		Libro di testo	SI	
LIM		Lavagna	SI	Internet	SI	
Laboratori		Video	SI	Registratore		
Altro						

**E) VIAGGI, VISITE DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI**

1° periodo	2° periodo

**F) OSSERVAZIONI**

Roma, 5/5/2022

Il Docente A.L. GATTO

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“ ROBERTO ROSSELLINI ” 00146 ROMA - via della Vasca Navale, 58**

**RELAZIONE FINALE a.s. 2021/2022**

**DOCENTE:** *Brizzola Cristian*

**MATERIA:**

*Laboratorio Suono*

**CLASSE:** *quinta audiovisivi serale*

a. - ORE DI LEZIONE: 126 (di cui 12 ore da effettuare nel mese di maggio) IN PRESENZA

**B. - BILANCIO DIDATTICO**

a) - Il piano di lavoro

- |   |    |
|---|----|
| 1. Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento                       | si |
| 2. Si è seguito un piano di lavoro individuale  | no |
| 3. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno | si |
| 4. Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente   | no |

b) - livello di acquisizione dei contenuti

<b>Livello</b>	<b>Alunni</b>
	6
Credito Formativo (CF)	
Buono /Ottimo	1
Discreto	3
Sufficiente	1
Mediocre	1
Grav.insuff.	
N.C:	

c) - partecipazione e interesse nel complesso sufficiente

d) - frequenza nel complesso discreta

**C. - VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

a. - prove , orali, pratiche, scritte

	<i>In classe</i>	<i>A casa</i>	<i>Online</i>
Formative	6		0

b. prove orali 6

d. - VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI  
(R = regolarmente; S = saltuariamente; M = mai)

Diapositive proiettore	R	Lavagna	R
Fotocopie FILE	S	Libro di testo	R
Internet	R	Registratore	R
Laboratori	R	Video	R
Lav. luminosa	M	Piattaforme Online FAD	S
Utilizzo Classroom, inserimento materiali/test	R	Video lezioni Meet-Zoom	S
Altro			

e. Viaggi, visite di istruzione e scambi culturali

I quadrimestre	NESSUNA
II quadrimestre	NESSUNA

## F) Partecipazione Alunni attività Online

<b>Partecipazione attività' Online</b> Classroom, Videolezioni	<b>Classroom Alunni</b>	<b>Videolezioni Alunni</b>
Iscritti su piattaforma Classroom	<b>6</b>	
assidua	3	
media	2	
scarsa	1	
nulla		

Osservazioni	
A fronte delle restrizioni per il rispetto delle normative igieniche causa Covid-19, è stato possibile effettuare un ristretto numero di esercitazioni pratiche in laboratorio.	

Roma, 10-05-2022

L'insegnante



**RELAZIONE FINALE**  
**A.S. 2021 - 2022**

**DOCENTE:** Luca Lardieri  
**MATERIA:** TEC. GEST. CONDUZ.  
**CLASSE:** III Periodo - V Audiovisivi Serale

**A) ORE DI LEZIONE n° 54 (fino a 9/05/2022 ) + n° (entro l' 08/06)**

**B) BILANCIO DIDATTICO**

a) Il piano di lavoro	SI	NO
1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento		X
2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale	X	
3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno	X	
4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente	X	
a - Livello di acquisizione dei contenuti	Non Omogeneo	
b - Partecipazione e interesse nel complesso	ottima partecipazione	
c - Frequenza nel complesso studenti	non regolare per il 50% degli	

VALUTAZIONE	N° ALUNNI
Credito Formativo (CF)	20
Esonerati	0
Eccellente	4
Ottimo	9
Buono	4
Discreto	2
Sufficiente	1
Mediocre	
Grav. insuff.	
N.C.	

**c) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

a) prove scritte, grafiche/pratiche

	In classe	recupero
Formative	3	
Sommative	3	1

b) prove orali : molteplici

**d) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)**

Diapositive	Fotocopie	S	Libro di testo	S
LIM	Lavagna	R	Internet	R
Laboratori	Video	R	Registratore	

**E) OSSERVAZIONI:** Più del 50% della classe ha seguito le lezioni regolarmente, ha svolto i compiti e le esercitazioni

assegnate a casa, ha partecipato attivamente impegnandosi in maniera propositiva per acquisire le competenze richieste.

In particolare modo hanno dimostrato interesse negli aspetti più creativi proposti nella realizzazione della sceneggiatura tecnica, soffermandosi tanto sull'aspetto fotografico quanto su quello del montaggio cercando soluzioni atte a creare un linguaggio capace di sfruttare tutte le ampie possibilità del mezzo cinema. Hanno inoltre dimostrato interesse nell'approccio tecnico alla sceneggiatura e nell'analisi filmica.

Data 10/05/2002

Firma *Luca Lardieri*

#### RELAZIONE FINALE A.S. 2021 - 2022

DOCENTE:	Denise Trotta
MATERIA:	Matematica
CLASSE:	5A

**A) ORE DI LEZIONE** n° 67 (fino al 10/05) + n° 11 (entro l' 08/06)

#### **B) BILANCIO DIDATTICO**

a) Il piano di lavoro SI  
NO

1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento  
X

2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale  
X

3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno X

4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente

a - Livello di acquisizione dei contenuti non  
omogeneo

b - Partecipazione e interesse nel complesso

X

c - Frequenza nel complesso

al 77% \*\*

\*\* (alcuni alunni ed alunne, sia per motivi di lavoro che di salute, hanno frequentato in maniera non sempre assidua)

VALUTAZIONE	N° ALUNNI
Credito Formativo (CF) Esonerati	9
Eccellente	2
Ottimo	3
Buono	3
Discreto	1
Sufficiente	9
Mediocre	1
Grav. insuff.	
N.C.	1

### C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) prove scritte, grafiche/pratiche

	In classe	recupero
Formative	Due verifiche, molteplici esercitazioni	
Sommative	molteplici	

b) prove orali :

**D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)**

Diapositive	S	Fotocopie	M	Libro di testo	R
LIM	S	Lavagna	R	Internet	R
Laboratori	M	Video	R	Registratore	M

**E) OSSERVAZIONI**

Sono arrivata ad un mese circa dalla fine delle attività didattiche. Ho avuto modo di conoscere alcuni degli alunni che hanno frequentato

con una certa assiduità. Quasi tutti comunicativi, hanno saputo instaurare un rapporto improntato sul rispetto reciproco e sulla

cordialità. La classe presumo raggiungerà un grado di profitto mediamente positivo entro la fine dell'anno scolastico.

Data

10/05/2022

Firma

Denise Trotta

**RELAZIONE FINALE A.S. 2021 - 2022**

**DOCENTE: Jacopo Saltallà**

**MATERIA: Storia**

**CLASSE: 5A**

**A) ORE DI LEZIONE n° 38 (fino a 11/5 ) + n° 8 (entro l' 08/06)**

**B) BILANCIO DIDATTICO**

a) Il piano di lavoro

SI

NO

- 1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento X
- 2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale X
- 3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno X
- 4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente
- a - Livello di acquisizione dei contenuti non omogeneo
- b - Partecipazione e interesse nel complesso non del tutto adeguato
- c - Frequenza nel complesso regolare solo per il 50%

VALUTAZIONE	N° ALUNNI
Credito Formativo (CF) Esonerati	10
Eccellente	1
Ottimo	
Buono	2
Discreto	4
Sufficiente	2
Mediocre	1
Grav. insuff.	
N.C.	

### C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) prove scritte, grafiche/pratiche

	In classe	recupero
Formative	diverse	alcune
Sommative	diverse	

b) prove orali : diverse

**D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)**

Diapositive	M	Fotocopie	R	Libro di testo	R
LIM	R	Lavagna	R	Internet	R
Laboratori	M	Video	R	Registratore	M

**E) OSSERVAZIONI**

Circa la metà degli studenti ha frequentato in modo irregolare ; nel complesso l'interesse verso la materia è stato, salvo poche eccezioni, finalizzato alla preparazione per l'esame di stato.

Data 11/5/2022

Firma

*Jacopo Saltallà*

**RELAZIONE FINALE A.S. 2021 - 2022**

**DOCENTE: Jacopo Saltallà**

**MATERIA: Italiano**

**CLASSE: 5A**

**A) ORE DI LEZIONE n° 61 (fino al 11/5/ ) + n° 17 (entro l' 08/06)**

**B) BILANCIO DIDATTICO**

a) Il piano di lavoro	SI	NO
1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento		X
2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale	X	
3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno	X	
4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente		
a - Livello di acquisizione dei contenuti		non omogeneo
b - Partecipazione e interesse nel complesso		non del tutto adeguato
c - Frequenza nel complesso		regolare solo per il 50 %

VALUTAZIONE	N° ALUNNI 20
Credito Formativo (CF) Esonerati	10
Eccellente	
Ottimo	1
Buono	1
Discreto	2
Sufficiente	4
Mediocre	
Grav. insuff.	1
N.C.	1

**C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

a) prove scritte, grafiche/pratiche

	In classe	recupero
Formative	diverse	alcune
Sommative	diverse	

b) prove orali : alcune

**D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)**

Diapositive	M	Fotocopie	R	Libro di testo	R
LIM	R	Lavagna	R	Internet	R
Laboratori	M	Video	R	Registratore	M

**E) OSSERVAZIONI**

---

Circa la metà degli studenti ha frequentato in modo irregolare ; nel complesso l'interesse verso la materia è stato, salvo poche eccezioni, finalizzato alla preparazione per l'esame di stato.  
pochissime eccezioni, finalizzato alla preparazione per l'esame di stato.

Data 11/5/2022

Firma

*Jaeyo Scatillo*

### RELAZIONE FINALE A.S. 2021 - 2022

<b>DOCENTE:</b>	Emiliano Lembo
<b>MATERIA:</b>	TECNICA DI RIPRESA
<b>CLASSE:</b>	5A - CORSO SERALE

<b>A)</b>	<b>ORE DI LEZIONE n° 54 (fino al 06/05/2022) + n° 6 (entro l' 08/06/2022)</b>	
<b>B)</b>	<b>BILANCIO DIDATTICO</b>	
	a) Il piano di lavoro	SI NO
	1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento	✓
	2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale	✓
	3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno	✓

4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente		✓
a - Livello di acquisizione dei contenuti:	Discreto	
b - Partecipazione e interesse nel complesso:	Buono	
c - Frequenza nel complesso:	Sufficiente	
	VALUTAZIONE	N° ALUNNI
	Credito Formativo (CF) Esonerati	0
	Eccellente	1
	Ottimo	1
	Buono	2
	Discreto	6
	Sufficiente	6
	Mediocre	3
	Grav. insuff.	1

	N.C.	0
--	------	---

C)	<b>VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE</b>	
	a) prove scritte, grafiche/pratiche	
		In classe
	Formative	recupero
	Monitoraggio dell'andamento didattico della classe in tempo reale, allo scopo di evidenziare i punti di forza e le eventuali lacune di apprendimento ed adattare metodi e strategie.	

Sommative	N° 2 esercitazioni a risposta multipla, con criteri di valutazione condivisi, per monitorare l'andamento didattico ed offrire agli studenti un feedback riguardo le conoscenze e le competenze acquisite	
b) prove orali : Monitoraggio della classe in itinere, attraverso la valutazione degli interventi, durante gli approfondimenti e le discussioni sugli argomenti proposti.		

<b>D)</b>	<b>VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)</b>					
	Diapositive	M	Dispense	R	Libro di testo	M
	LIM	R	Lavagna	M	Internet	R
	Laboratori	M	Video	R	Registratore	M

**E) OSSERVAZIONI:** La classe è costituita da 20 studenti, uno dei quali non ha frequentato durante il secondo quadrimestre. Dieci allievi hanno avuto, nel corso dell'anno, un percorso scolastico lineare ed hanno frequentato in modo assiduo. Gli altri studenti hanno visto alternarsi periodi impegno ed interesse a momenti di passività nel processo di insegnamento-apprendimento.

Il Comportamento della classe risulta educato e aperto alla relazione interpersonale, sia tra pari che con l'insegnante.

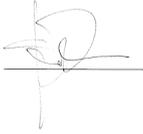
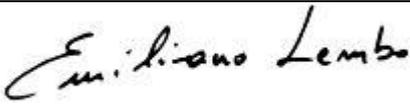
La programmazione didattica si è svolta in modo regolare, nonostante la partecipazione discontinua alle lezioni di alcuni studenti.

Gli allievi nel complesso risultano scarsamente rispettosi nei tempi delle consegne, tranne per alcuni di loro.

Il profitto scolastico per uno studente risulta eccellente, per un gruppo ristretto è ottimo o buono e per maggior parte della classe è sicuramente al di sopra della sufficienza, mentre in qualche caso ancora, nonostante i progressi maturati, permangono delle fragilità anche importanti.

Roma, 06/05/2022

*Emiliano Lembo*

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE:</b>	
<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
<b>Saltallà Jacopo</b> LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA	
<b>Principe Monica</b> LINGUA INGLESE	
<b>Trotta Denise</b> MATEMATICA	
<b>Brizzola Cristian</b> LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI di SUONO	
<b>Di Leo Stefano</b> LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI di RIPRESA	
<b>Antonutti Raffaella</b> LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI di MONTAGGIO	
<b>Leo Giovanni</b> TECNOLOGIE APPLICATE AI MATER. ED AI PROC. PRODUTT. (Tecnica del suono)	
<b>Lembo Emiliano</b> TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZ. (Tecnica di ripresa).	
<b>Gatto Angela Lucia</b> LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA	
<b>Fioriti Marinella</b> STORIA DELLE ARTI VISIVE	
<b>Lardieri Luca</b> TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI (Tecnica di montaggio)	

***Documento redatto il 11/05/2022***

Il Dirigente Scolastico  
*(Prof.ssa Maria Teresa Marano)*

# **Allegato 1**

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

## ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>2</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

<sup>1</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup> in collo: in braccio.

<sup>3</sup> incolume: non ferito.

<sup>4</sup> accosto: accanto.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

---

<sup>5</sup> pulverulenta: piena di polvere.

<sup>6</sup> divelte: strappate via.

<sup>7</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

## **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

## **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

5 “Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

10 Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

15 Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

20 Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

25 L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

30 Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Salmi 71, 7.

### Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza***, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,
- 30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
- 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

### **Comprensione e analisi**

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

### **Produzione**

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

A partire da una delle seguenti sceneggiature letterarie a scelta, progetta un prodotto audiovisivo secondo i punti dello schema di base seguente, indicando:

A: Tipologia di prodotto; durata; target e piattaforme di diffusione previste; tema generale; idea drammatica (o story-concept); scaletta narrativa; idea espressiva relativa alla tecnica narrativa, alla tecnica di ripresa, del suono e del montaggio, specificando il modo espressivo scelto (cinema classico, moderno, post-moderno).

B: Pianificazione produttiva che indichi: il materiale audiovisivo specifico da produrre (riprese eventi reali, repertorio, interviste, costruzione scenica, grafica ecc.) , le varie fasi di realizzazione e le figure professionali impegnate, il fabbisogno tecnico necessario, motivandone la richiesta in relazione alle scelte espressive

C: stesura di un **découpage tecnico (o shooting script ) e/o storyboard** del prodotto da realizzare

D Descrizione particolareggiata di uno o più aspetti del lavoro professionale, tenendo conto del personale percorso di studi e delle competenze acquisite. Per esempio:

- spoglio della sceneggiatura;
- esecuzione di un piano di illuminazione corredato di punti macchina ed eventuali movimenti mdp;
- realizzazione di una presa diretta sonora;
- montaggio e post-produzione: progettazione dell'editing.

## 5. roma dall'alto e dal basso - giorno

...Una ripresa aerea: il flusso intensissimo di auto e camion che dal Raccordo Anulare s'insinua tra i cantieri e i palazzi di Roma, mentre appaiono gli ultimi titoli di testa:

VOCE DI CATERINA

*"...Ho calcolato che dal cartello "Arrivederci a Montalto" a quello di "Benvenuti a Roma" sono esattamente 115 chilometri e 700 metri che abbiamo percorso in un'ora e quarantacinque minuti, compresa una sosta pipì alla stazione di servizio di Arrone Ovest."*

La Ford familiare degli Iacovoni, col portapacchi carico, segue il camioncino del traslocatore che s'immette nel traffico della Cristoforo Colombo.

Al volante c'è Agata, trepidante e insicura. Accanto a lei Giancarlo, con gli occhiali scuri, non resiste alla tentazione di criticare la sua guida e ogni tanto borbotta qualcosa.

Sul sedile posteriore, con chissà quale musica in cuffia, Caterina si gode il paesaggio metropolitano oltre i vetri del finestrino.

*"Le cose di Roma che più mi hanno colpito per ora sono tre: una signora anziana che faceva le parole crociate in mezzo al traffico..."*

...ecco un'anziana prostituta che siede a gambe larghe a lato di una strada e alza gli occhi dal cruciverba per contrattare con un camionista che si è accostato.

*"...una suora che fumava..."*

...ecco fermo ad un semaforo un pulmino carico di suore di varie nazionalità, la madre superiora al volante si accende una sigaretta...

*"...e un tipo buffo che dirigeva il traffico come fosse una grande orchestra sinfonica."*

...ecco uno squilibrato sorridente con radiocuffia e cappelletto che sfida il traffico della Colombo aggirandosi fra le auto sfreccianti. Addosso porta nastri colorati e un cartello che dice: "PREPARIAMOCI ALLA FINE DEL MONDO".

Caterina osserva tutto avidamente.

## **6. CASA IACOVONI A ROMA - giorno**

Caterina avanza adagio nel corridoio della sua nuova casa. Un appartamento arredato trenta quarant'anni fa: mobili pesanti, pavimento un po' sconnesso di graniglia, persiane chiuse. Caterina si affaccia in una stanza dove sua madre è al capezzale di una signora vecchissima, accudita da una giovane capoverdina.

AGATA (a bassa voce)

Ecco Caterina. Questa è la zia di papà e questa è Teresa che ci darà una mano.

CATERINA (intimidita)

Buongiorno.

La signora nel letto la guarda con occhi acquosi e rantola qualcosa. Caterina nasconde il raccapriccio dietro un sorrisino tiepido. Agata le viene in soccorso:

AGATA

Hai visto caruccia la cameretta tua?

### Stacco.

La stanza è arredata ancora con gli oggetti di suo padre: poster scoloriti di Giorgio Chinaglia, Baglioni capellone coi Ray-ban, il Subbuteo. Caterina apre gli scuri della finestra: palazzine di quattro piani anni Trenta, il cortile condominiale coi garage, le aiuole, i panni stesi, davanti alle mura Ardeatine.

Lì sotto il facchino scarica gli ultimi bagagli dal camioncino.

Dalla palazzina dirimpetto

...ECHEGGIANO LE NOTE BLUES DI UNA CHITARRA STRIMPELLATA.

Caterina individua una finestra al secondo piano dove un adolescente allampanato in mutande suona la chitarra elettrica. Avrà quindici, sedici anni, carino, i capelli biondi corti e vertiginosi. Una visione che viene interrotta dall'apparizione, alle sue spalle, di suo padre, attraversato da tutto un languore proustiano.

GIANCARLO

La vedi quella scaletta che porta giù alle cantine? Lì papà ci ha dato il primo bacio a una. Che si chiamava... Maria Teresa, Maria Cristina... E dentro quel garage c'era, anzi ci dovrebbe essere ancora... Andiamo a vedere.

## **7. ...nel garage - giorno.**

C'è ancora, effettivamente, sotto un telone, una vecchia Guzzi V7 Special. Giancarlo la accarezza, prova inutilmente a metterla in moto.

GIANCARLO

Guarda che meraviglia.

CATERINA

Bella. L'hai lasciata qua tutto questo tempo?

Giancarlo intanto esamina ogni dettaglio di quel pesante arnese.

GIANCARLO

E che ci facevo a Montalto? Quando la presi volevo partire senza meta, senza orologio, da solo. Avevo vent'anni. Poi le cose sono andate diversamente.

CATERINA

Ho capito: mamma, il lavoro, io... (scherza)  
Siamo stati la rovina tua.

Giancarlo sorridendo fa segno di no e le allunga una carezza. Ma ha notato che c'è qualcuno lì in cortile che stava uscendo in bicicletta e si è fermato ad osservarlo: un suo coetaneo stempiato, coi baffetti anche lui e gli occhiali da vista. E' sbalordito, non crede ai suoi occhi.

FABIETTO CRUCIANI

Giancarlo. Ma allora è vero!

Giancarlo lì per lì non l'ha nemmeno riconosciuto. Poi mormora:

GIANCARLO

Fabietto Cruciani?

Quello mette sul cavalletto la bici e richiama l'attenzione di un signora affacciata alla finestra del primo piano:

FABIETTO CRUCIANI

Signora Wanda, ha visto chi c'è? Il grande Giancarlo!

Giancarlo fa un cenno di saluto, si schermisce, accoglie le effusioni di quel tipo con la condiscendenza ironica che gli deve sempre aver riservato.

GIANCARLO

Stai bene, ti trovo bene. E sti baffetti?

Fa segno di avvicinarsi ad Agata che è scesa a congedare il facchino.

FABIETTO CRUCIANI

Hai visto? Come te. E questa è tua figlia! Non ci posso crede, già così grande.

CATERINA

Piacere, Caterina.

FABIETTO (s'illumina)

Certo, come la nonna.

Intanto Agata si avvicina con una corsetta goffa.

GIANCARLO

E questa è Agata. Con Fabietto siamo cresciuti insieme, diciamo così.

AGATA

Buongiorno.

Si pulisce le mani nel grembiule e gliela porge. Fabietto la stringe guardandola incantato.

FABIETTO CRUCIANI

Ma che bella famiglia, chissà come sarebbe stata contenta mamma. Hai saputo, no? (spiega serio:) A luglio eravamo andati anche a Lourdes con la parrocchia, ma purtroppo la settimana dopo...

GIANCARLO

Mi spiace.

FABIETTO CRUCIANI

Lo strapazzo, il caldo, vai a sapere. Adesso devo scappare a bottega. Son proprio contento che sei tornato. Ci vedremo, spero.

GIANCARLO

E per forza.

Lo guarda allontanarsi e inforcare la sua bici. Dice sottovoce ad Agata:

Povero Fabietto.

E in risposta ad un'occhiata interrogativa della moglie spiega:

Tutta la vita appresso a sua madre, mai una donna. E mi sa tanto che, insomma...

Si sfiora un orecchio con la mano.

AGATA

E' sordo?

GIANCARLO (sconfortato)

Vabbè.



## 8. Esterno scuola media in centro - mattina

Giancarlo accompagna in macchina Caterina. Si destreggia nel traffico del primo mattino, parcheggia in doppia fila e intanto:

VOCE DI CATERINA

*"Lunedì dodici settembre, primo giorno di scuola, la stessa che ha frequentato papà, che però c'è rimasto male che il forno dietro l'angolo è diventato una banca, i bidelli sono cambiati e i suoi insegnanti di trent'anni fa sono tutti in pensione."*

Scendono davanti al grande portone dell'imponente e signorile edificio scolastico.

GIANCARLO

In classe con me c'erano il figlio di un direttore di quotidiano, la figlia di un giudice costituzionale, e tre quattro figli di medici primari, capi di gabinetto, registi, avvocati. Ma ho paura che adesso il livello è un po' scaduto.

CATERINA

E' bella, ammappe.

GIANCARLO (si blocca contrariato)

Ecco per esempio, io ammappe non lo direi, non è proprio necessario che fai a sapere a tutti da dove vieni. Poi fai come vuoi.

CATERINA

Occhei.

GIANCARLO

E ricordati il banco.

CATERINA

Né in fondo, né davanti.

GIANCARLO

Brava. Non da ruffiani, ma nemmeno da imboscati. Seconda o terza fila, meglio se leggermente laterale. Valuta pure tu.

CATERINA

Ciao.

GIANCARLO

Bacio a papà.

Si scambiano un rapido bacio, poi lei corre verso l'androne.

## **9. scuola media in centro**

In aula Caterina non sa dove mettersi, come punta un banco subito arriva qualcuno che la precede ad occuparlo. Finisce all'ultimo banco dell'ultima fila, con nessuno accanto.

Stacco.

La prof di Italiano fa l'appello.

PROFESSORESSA

De Gregorio. Ferrandino. Garboli. Germano.  
Iacovoni. Iacovoni Caterina.

Alza gli occhi per individuarla. Tutta la classe si volta verso Caterina, che si alza in piedi e risponde:

CATERINA

Presente.

PROFESSORESSA

Sei nuova. Da dove vieni, Caterina?

Per un attimo Caterina ha il dubbio di aver già lasciato trapelare il suo accento rustico.

CATERINA

Da fuori Roma.

PROFESSORESSA

Dove precisamente?

Caterina si sente gli occhi di tutti addosso. Notiamo Daniela, una biondina con gli occhi furbi che smette di passarsi il lucida-labbra davanti ad uno specchiuccio per squadrarla da capo a piedi.

CATERINA

Verso Nord. Nord, Nord-Ovest. Tipo costa tirrenica.

Qualche sorriso incuriosito spunta qua e là. L'unica a rimaner seria sembra quella Margherita, una pallida fanciulla magrolina dallo sguardo intenso, spettinata, il collo avvolto da una sciar-

pa indiana, seduta accanto ad un'occhialuta vestita e atteggiata identica a lei. La prof insiste dolcemente:

PROFESSORESSA

E non ha un nome questo posto?

Tutti quegli sguardi divertiti la mettono a disagio. Caterina, come fosse la confessione di una grave colpa, esala:

CATERINA

Montalto di Castro, professoressa.

E quella biondina con gli occhi furbi esclama:

DANIELA

Maddai! Allora ci abita qualcuno là! Ci passiamo sempre per andare a Ansedonia, c'è un rettilineo che ci fanno le poste quelli della Stradale!

Risatine compiaciute delle ragazze intorno a lei. La pallida Margherita invece le scocca un'occhiata schifata e commenta con la vicina di banco occhialuta, ma in modo da farsi sentire da tutti:

MARGHERITA

Mi sembra più significativo il fatto che c'è una centrale nucleare.

Daniela le mostra provocatoriamente il dito medio. E Caterina, nella speranza che questo possa riabilitarla, puntualizza:

CATERINA

Però mio padre è di Roma.

PROFESSORESSA

Ti puoi sedere.

CATERINA

Ah, sì, grazie, scusi, scusate.

## **10. corridoio - poco dopo.**

Caterina nell'intervallo prova a sorridere a qualcuno per familiarizzare, ma nessuno se la fila, si sente invisibile. Si apparta in un angolo a consumare la sua merendina. Nota che quella vivace Daniela e quella seria e carismatica Margherita catalizzano due differenti crocchi di ragazze, con maschietti orbitanti distinti dallo stesso stampo.

Quelle di un gruppo sono spettinate, coi jeans strappati e strasciconi, o certe gonnellone che spazzano per terra, le adidas tarocche, le t-shirt del Che o degli Articolo 31, e fanno branco intorno a Margherita. Confabulano sottovoce su chissà quali solenni argomenti e intorno a loro ronzano un paio di giovanotti col pantalone a vita bassa e le chiome cespugliose. Margherita ha un modo molto intenso di salutare gli amici e le amiche: li abbraccia forte, appoggiando la testa sulla loro spalla e sospirando drammaticamente ad occhi chiusi.

Nell'altro gruppo, a dire il vero più folto, sembrano essersi mescolate la ragazzine bene, coi loro bravi capettini e oggettini firmati, e altre più sciamannate ma in versione coatta: scarpe con la zeppa, occhiale avvolgente sulla fronte, le labbra marcate e ruminanti bigbabol. Lì in mezzo Daniela tiene banco raccontando qualcosa che suscita l'ilarità delle altre, finché non si stufa: acchiappa un paio di fedelissime e fa le vasche con loro su e giù per il corridoio come a Via del Corso il sabato.

Caterina osserva in disparte, quando le si avvicina un piccoletto vispo, con una sleppa di pizza in mano, dalla parlantina rapidissima:

PICCOLETTO

La mortadella ti piace?

CATERINA

Eh? Sì.

PICCOLETTO

Allora famo a cambio?

CATERINA

Occhei.

Gli cede il suo merendino e si prende la sleppa di lui, che subito stacca un morso e chiede svelto a bocca piena:

PICCOLETTO

Ma te sei zecca o pariola?

CATERINA

Come scusa?

PICCOLETTO

Alternativa non mi pari, coatta nemmeno, forse sei normale?

CATERINA

Non saprei.

PICCOLETTO

Ma sei per Margherita o per Daniela?

CATERINA

Chi?

PICCOLETTO

Vabbè, fai la misteriosa, cavoli tuoi, ciao.

Si allontana. Caterina è rimasta stordita. Assaggia dapprima con cautela, poi con gusto quella merenda.

**11. casa iacovoni - giorno**

A capotavola, Giancarlo scorre la fotocopia dell'elenco dei nomi della classe:

GIANCARLO

Dunque, Margherita Rossi Chaillet è senz'altro la figlia di quel professore col ciuffo grigio un po' vanitoso che ogni tanto va in televisione.

Si rivolge ad Agata che traffica ai fornelli mentre Caterina finisce di apparecchiare.

Cos'è, un filosofo, uno storico...? E la mamma dev'essere quella scrittrice fanatica che sta sempre a i girotondi, come si chiama, dai..

Agata, che sta portando in tavola il cestino del pane, si blocca smarrita. Azzarda con un filo di voce:

AGATA

Oriana Fallaci?

GIANCARLO

Sì, buonanotte. Poi c'è questo Giulio Armani, che potrebbe essere parente, ma chissà. Invece mi sa tanto che Daniela Germano è la figlia di Manlio Germano, lui almeno lo sai chi è?

AGATA (si agita come a un quiz)

Il coso, il politico?

GIANCARLO

Cos'è adesso? Sottosegretario, viceministro..

Sbocconcella un pezzo di pane. Agata intanto mette in tavola la zuppiera coi rigatoni.

Insomma, non male, siamo sempre a un certo livello. Io invece sono finito all'inferno, ma pazienza.

Rifiuta con un gesto la scodella di rigatoni che Agata gli sta porgendo. ("Per carità. Ti avevo detto solo un po' d'insalata.")

CATERINA

E' brutta scuola tua?

GIANCARLO

Ti dico solo che oggi smontava la troupe di una fiction ambientata in un carcere. Mi sa che i ragazzi, con quelle facce, li hanno usati come comparse.

Sogghigna mentre Agata non ha colto l'ironia:

AGATA

Interessante, chissà che esperienza per loro!

Giancarlo lancia un'occhiata sconfortata a Caterina:

CATERINA

Era una battuta, mamma.

AGATA

Ah. (si sforza di ridere) Carina.

GIANCARLO

L'anno scorso hanno dato fuoco alla macchina di una collega. Ma con me hanno capito subito che aria tira. Infatti all'uscita erano tutti lì ad arruffianarsi, a darmi pacche sulle spalle, professore qui, professore là...

Intanto Agata passando alle sue spalle nota un foglietto appiccicato dietro la giacca appoggiata sulla sedia. C'è scritto a penna: TESTA DE CAZZO. Agata senza farsi notare, nemmeno dalla figlia, lo toglie e lo appallottola.

## **12. PIU' TARDI a casa iacovoni**

Sotto il neon del tinello davanti al computer acceso Giancarlo si lagna, sospira, piagnucola con Agata, che lo consola e lo incoraggia come una mamma paziente. Di quelle frasi sussurrate, distinguamo appena:

GIANCARLO

Non ce la faccio...

AGATA

Dai, perché dici così?

GIANCARLO

Non lo so. A volte mi sembra tutto inutile.  
Alzarsi la mattina, prendere la macchina..  
Perché?

AGATA

Per noi.

GIANCARLO

Ma le vedi le facce della gente? Tutti contro  
tutti. E' una guerra. E' terribile...

AGATA

Ma che dici?

Questa misteriosa scenetta è spiata da Caterina da uno spiraglio della porta di camera sua. Dev'essere qualcosa che è abituata a vedere, senza però aver chiaro il motivo di tanto sconforto. Allora chiude la porta e alza il volume della

MUSICA SINFONICA IN CUFFIA.

Trasportata dall'enfasi, dirige un'immaginaria orchestra e si commuove e salta e danza. Finché non apre gli occhi e si accorge che dalla finestra dirimpetto qualcuno la sta osservando. S'interrompe e arrossisce. E' quel giovanotto, che adesso la applaude sorridendo. Caterina avvampa, chiude la finestra e si rintana sotto le coperte col cuore in gola.

VOCE DI CATERINA

*"Mercoledì 21 settembre. Ieri sera il ragazzo della casa davanti mi ha sorriso." (continua)*



# **Allegato 2**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### Tabella di conversione punteggio/voto

Punteggio in base a 20	Punteggio in base a 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

<b>GRIGLIA VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI</b>	
<b>INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio Max per ogni indicatore (totale 10)</b>
<b>Correttezza dell'ITER progettuale</b>	<b>max 2,5</b>
Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	0,50
Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5
Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	2
Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	2,5
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	<b>max 2</b>
Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,50
Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1
Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	1,5
Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	2
<b>Coerenza delle scelte di regia con i contenuti narrativi</b>	<b>max 2</b>
Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,50
Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1
Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5
Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2
<b>Correttezza del linguaggio tecnico specifico audiovisivo</b>	<b>max 1,5</b>
Inadeguato e con errori	0,50
Pressoché corretto anche se talvolta generico e con qualche imprecisione	1
Sostanzialmente preciso, appropriato e corretto	1,5
<b>Padronanza nella scelta delle tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive</b>	<b>max 2</b>
Usa le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo inadeguato con errori e approssimazioni.	0,50
Usa le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto ed essenziale.	1
Usa in modo corretto e appropriato le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione.	1,5
Utilizza con consapevolezza e pertinenza le tecniche e le tecnologie coerentemente alle finalità espressive giustificando in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2